

# Indice Articoli ANIASA

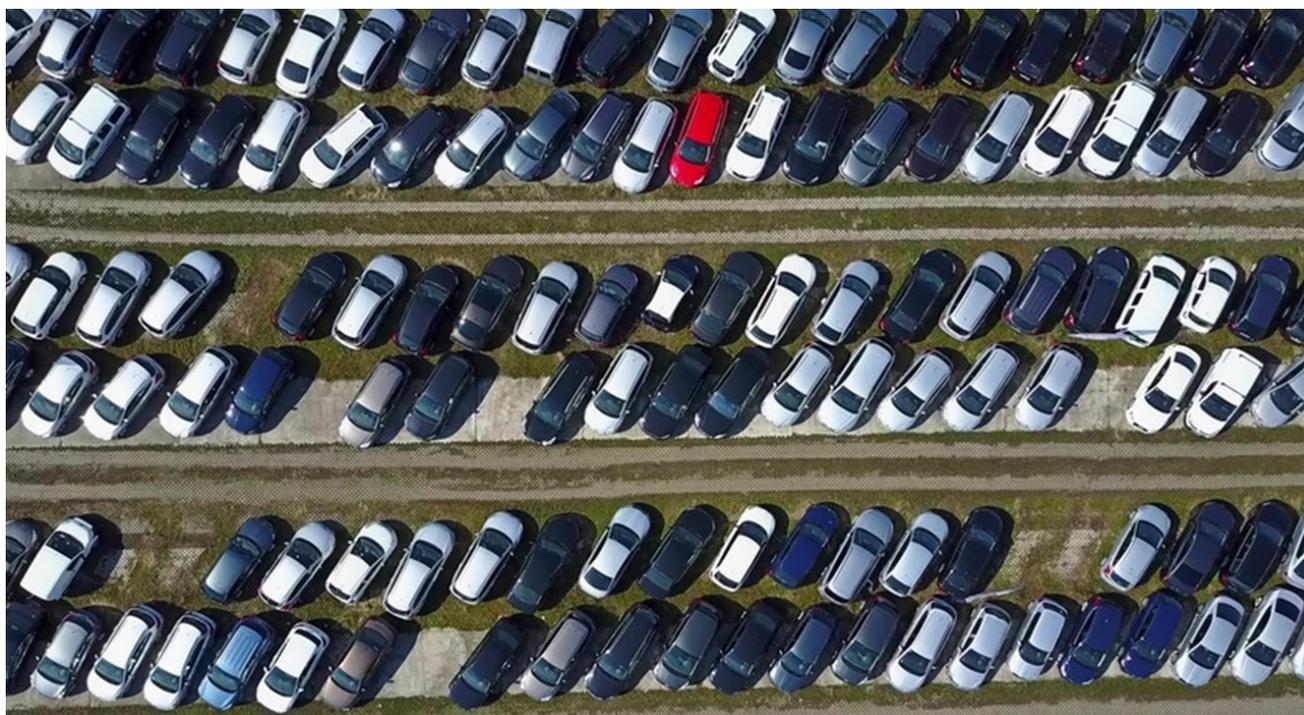
10 Gennaio 2025

## ANIASA

08/01/2025	ILMATTINO.IT	NOLEGGIO VEICOLI, IMMATRICOLAZIONI IN DECISA FRENATA NEL 2024: -10,13% (AUTO IN CALO DELL'11,74%, COMMERCIALI LEGGERI A -0,2%)	Pag. 3
09/01/2025	SOLE24ORE.COM	NOLEGGIO AUTO, VA MALE IL 2024 CON IL 10% DI IMMATRICOLAZIONI IN MENO	Pag. 6
09/01/2025	SUPERTVORISTANO.IT	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 8
09/01/2025	TUTTOGGI.INFO	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 9
09/01/2025	ULTIMENEWS24.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 10
09/01/2025	VIDEONORD.IT	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 11
09/01/2025	VIPIU.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 12
09/01/2025	WEBMAGAZINE24.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 13
09/01/2025	ILFATTONISSENO.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 15
09/01/2025	GAZZETTADISALERNO.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 16
09/01/2025	ILDENARO.IT	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 17
10/01/2025	INFORICAMBI.IT	15 VEICOLI PIÙ NOLEGGIATI IN ITALIA NEL 2024: LA CLASSIFICA COMPLETA	Pag. 18
09/01/2025	VETRINATV.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 20
09/01/2025	ADRIAECO.EU	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN CALO NEL 2024	Pag. 21
08/01/2025	CARROZZERIA.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 26
08/01/2025	TELEBORSA.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN CALO NEL 2024	Pag. 31
09/01/2025	ASEFIBROKERS.COM	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 33
08/01/2025	MISSIONLINE.IT	IMMATRICOLAZIONI AUTO A NOLEGGIO, I DATI MOSTRANO CALI IMPORTANTI	Pag. 35
09/01/2025	ONROADMAG.COM	NOLEGGIO VEICOLI COMMERCIALI, ECCO I PIÙ RICHIESTI NEL 2024 E LE PREVISIONI PER IL FUTURO	Pag. 40

09/01/2025	PNEUSNEWS.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 42
09/01/2025	ADNKRONOS.COM	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO	Pag. 54
09/01/2025	BUSINESSMOBILITY.TRAVEL	NOLEGGIO VEICOLI: NEL 2024 IMMATRICOLAZIONI IN CRESCITA NEL BREVE TERMINE	Pag. 56
09/01/2025	CAGLIARILIVEMAGAZINE.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 60
09/01/2025	CREMAOGGI.IT	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 61
09/01/2025	CREMONAOGGI.IT	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 62
09/01/2025	CROTONEOK.IT	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 63
09/01/2025	DIALESSANDRIA.IT	VEICOLI A NOLEGGIO, IMMATRICOLAZIONI IN CALO	Pag. 64
09/01/2025	GAZZETTADIROMA.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 65
09/01/2025	ILCALEIDOSCOPIO.TV	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 66
09/01/2025	ILTIME.IT	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 67
09/01/2025	ITALPRESS.COM	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 69
09/01/2025	LADISCUSSIONE.COM	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 70
09/01/2025	LECODELSUD.IT	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 71
09/01/2025	MERIDIANANOTIZIE.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 72
09/01/2025	OBLO.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 73
09/01/2025	OGLIOPONEWS.IT	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 74
09/01/2025	PERIODICODAILY.COM	NOLEGGIO VEICOLI: IMMATRICOLAZIONI IN ULTERIORE CALO NEL QUARTO TRIMESTRE 2024	Pag. 75
09/01/2025	PUGLIAIN.NET	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 76
09/01/2025	RADIOLOMBARDIA.IT	IMMATRICOLAZIONI IN CALO PER I VEICOLI DA NOLEGGIO	Pag. 77

## Noleggio veicoli, immatricolazioni in decisa frenata nel 2024: -10,13% (auto in calo dell'11,74%, commerciali leggeri a -0,2%)



Noleggio veicoli, immatricolazioni in decisa frenata nel 2024: -10,13% (auto in calo dell'11,74%, commerciali leggeri a -0,2%)

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno fatto segnare un'accentuata contrazione nel quarto trimestre 2024: un rallentamento che sfiora il 21%, molto forte per il lungo termine (-22%) e meno accentuato per il breve termine (-10,36%). Alla conclusione del 2024, il mercato del noleggio di vetture e veicoli commerciali ha chiuso in negativo: -10,13% (auto in calo dell'11,74% e veicoli commerciali leggeri stabili a -0,2%). I dati, gli ennesimi poco confortanti per il mercato automotive, emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

**I dati negativi** che emergono nell'analisi del quarto trimestre e dell'annata in generale indicano che il comparto del noleggio, in particolare nel settore del lungo termine, performa al di sotto del mercato dell'auto nel suo complesso (che nel 2024 ha fatto segnare -0,43% nella somma autovetture + veicoli commerciali leggeri). Va però precisato che il confronto con l'annata 2023 è con quella che in ambito noleggio a lungo termine (NLT) aveva rappresentato un vero record delle immatricolazioni. Infatti, il 2023 aveva beneficiato di un ampio portafoglio ordini legato anche alle ritardate consegne del 2021 e 2022.

**Il noleggio a breve termine (NBT)**, invece, per la prima volta dopo la pandemia Covid-19, è tornato a crescere con decisione; ma l'accelerazione dei primi mesi dell'anno si è poi affievolita, soprattutto nel secondo semestre. Nonostante la spinta si sia ridotta, il settore dei rent a car è riuscito a targare quasi 100.000 veicoli (+14,57%) e ha conquistato una quota di mercato del 5,7%. Per il noleggio a lungo termine, invece, la market share 2024 è scesa al 21,3% con un volume di targhe di 374.000 unità. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 27%.

**"La non lieve riduzione** di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post-pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.", ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

**Top 5 Autoveicoli più noleggiati** - Sebbene nella classifica generale del 2024 la Fiat Panda rimanga il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, con un totale di oltre 24.000 unità (-23%), la graduatoria del quarto trimestre è molto differente rispetto ai mesi precedenti. Nel noleggio a lungo termine, il modello più richiesto è infatti la Volkswagen Tiguan, con un notevole balzo in avanti delle immatricolazioni: rispetto al Q4 del 2023 le nuove targhe sono passate da 2.052 a 3.830 (+87%). A seguire Fiat Panda (che nel quarto trimestre perde quasi due immatricolazioni di NLT su tre, e nel cumulato annuo flette del 30%). Terza si piazza BMW X1, che sale del 72% in un mercato NLT del quarto trimestre che è in contrazione del 21,85%. Al quarto posto Toyota C-HR che ha più che raddoppiato le targhe. La quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage, che però è l'unica della graduatoria a mantenersi sugli stessi livelli del Q4 2023. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+73%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-53%), Peugeot Boxer (+125%), Ford Transit (-15%) e Fiat Scudo (+10,5%). Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, anche se in flessione nel Q4 (-14,5%), seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross (+14,2%), Taigo (+260%) e T-Roc (-50,5%). La quinta piazza è appannaggio di MG 3 (modello all'esordio nel 2024). In ambito LCV, Iveco Daily mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Peugeot Boxer, Maxus Deliver 9 e Isuzu N-Series.

**Analisi per utilizzatore** - Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati (con e senza partita Iva) e di quello ad aziende del 2024 con i quattro anni precedenti, si nota che la quota dei privati, in fortissima crescita tra il 2020 e il 2021, si è poi ridotta di 4,1 punti nel 2022 (ritornando allo stesso livello del 2020), per poi scendere ancora di più di 4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un modesto segnale di ripresa si è invece registrato quest'anno, con una risalita di quasi un punto e mezzo,

raggiungendo una market share del 15,8%. Oltre 84 noleggi su 100 nel 2024 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali.

**Le alimentazioni più gettonate** - Pur con una contrazione nei volumi di oltre 20 punti percentuali, nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2024 è tornata a essere quella a gasolio (comprese le mild hybrid) con una quota del 39%. Nel quarto trimestre le diesel hanno sfiorato addirittura il 41% di market share e hanno perso nei volumi soltanto il 9%, a fronte di un calo del 37,5% delle benzina (e del 22% del mercato NLT Passenger Cars nel suo complesso). Nel quarto trimestre la quota di mercato del benzina (comprese le mild hybrid) è stata del 33%, quando nel 2024 (primi 9 mesi) si era attestata attorno al 37%, ossia una market share molto vicina a quella del diesel (39%).

**Le "ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel quarto trimestre hanno cumulativamente superato il 19% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in decisa flessione (-26%). Le full hybrid risultano l'unico tipo di alimentazione in netta crescita quest'anno (+26%). Le auto elettriche si confermano nell'anno sugli stessi livelli di volumi del 2023, ma nel quarto trimestre la flessione delle immatricolazioni di NLT è stata pesante: -19%. Nei 12 mesi del 2024 la quota delle BEV nel NLT è del 5,5%. Le auto a gas sono in calo (-11%, ma ben del 42,5% nel cumulato annuo) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili, contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

**Nei veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: sfiora l'88% nell'annata (e cresce nel quarto trimestre fino a sfiorare il 90%). I mezzi commerciali a benzina sono scesi addirittura al 3,3% quando nel primo semestre avevano sfiorato il 10%. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 351 immatricolazioni nell'ultimo trimestre (317 full hybrid, 34 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2024 è desolante: -48%. Lo scorso anno sono stati targati appena 1.854 BEV. L'anno scorso nei 12 mesi furono 3.552. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 3%.

**Nel noleggio a breve termine**, benzina (48% di quota nel quarto trimestre) e diesel (31,5%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Questi dati però sono un po' in controtendenza rispetto a quelli dei 12 mesi complessivi: il benzina nel 2024 vale il 62% di quota e il diesel il 28,5%. Le full hybrid sono salite al 14,5% di share (4,8% nell'intero anno) e le plug-in hybrid sono stabili attorno ai 2,5 punti di quota. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car: appena il 2,5% nel quarto trimestre e 1,8% nel totale 2024. Sempre più trascurabile la presenza delle auto a gas tra i noleggiatori del breve termine.

**Tra i veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: circa il 94% di quota di mercato nell'ultimo trimestre e nell'anno intero. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota di poco superiore a 1 punto. Veicoli elettrici e a gas praticamente inesistenti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 3,4% di market share (si tratta comunque di appena 65 unità).

## Noleggio auto, va male il 2024 con il 10% di immatricolazioni in meno



**Viano (Aniasa): «Sul 2025 peseranno le incognite delle nuove regole sui fringe benefit, che penalizzeranno un milione di dipendenti con auto aziendali»**

Il mercato del noleggio fa peggio della media del settore auto e perde, nel corso del 2024, il 10,13% delle immatricolazioni rispetto al 2023. E' quanto emerge dall'analisi realizzata da **Aniasa** (Associazione delle società del settore mobilità pay-per-use in capo a Confindustria) e Dataforce. La crisi dei volumi, che riguarda soprattutto il noleggio a lungo termine, è peggiorata nel corso dell'anno con un quarto trimestre 2024 sempre più negativo per le immatricolazioni, scese del 20,8% sull'anno prima. La quota di mercato del noleggio si è assestata al 27%, inferiore rispetto ai mercati europei più maturi.

«Il calo significativo delle immatricolazioni - premette il presidente di **Aniasa** Alberto Viano - non è necessariamente l'effetto di una riduzione della domanda di noleggio, tanto che la flotta a noleggio è cresciuta. Si tratta dell'effetto di una serie di fattori tra loro combinati come l'aumento dei listini e dei tassi, che hanno portato ad allungare i periodi di noleggio. La durata dei noleggi è passata da 36 a 48 mesi e questo ha ridotto la quota di immatricolazioni». Se questa dinamica ha profondamente condizionato il 2024, il 2025 invece rischia di scontare gli effetti negativi delle misure in manovra legate ad un trattamento fiscale dei fringe benefit meno conveniente. «Pesano sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate, con un aggravio economico a carico di oltre un milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale» spiega Viano.

Un discorso a parte meritano poi le politiche degli incentivi, che hanno finito per scoraggiare i privati, segmento sino ad un certo punto caratterizzato da un interesse crescente verso le formule a noleggio, in alternativa al tradizionale acquisto. Da un punto di vista strategico, dunque, nel 2025 è necessario aprire il cantiere della fiscalità a carico della mobilità piuttosto che tornare a pensare a stagioni di incentivi. «Da sempre siamo convinti che gli incentivi, per come sono stati gestiti, generano aspettative - spiega Viano - e rallentano gli acquisti per poi generare una rincorsa. Siamo altrettanto convinti che una riforma sulla parte fiscale con obiettivo a lungo termine sarebbe più efficace». Un discorso a parte merita la leva dell'Iva per rilanciare il settore e rendere di maggiore appeal il noleggio per i privati, «abbiamo proposto un abbassamento dell'imposta - spiega Viano - con una aliquota Iva più bassa ad esempio sulle auto a basse emissioni, per renderle di maggiore appeal».

Guardando all'interno del report, si scopre ad esempio che il settore dei rent a car è riuscito a targare quasi 100mila veicoli (+14,57%) e ha conquistato una quota di mercato del 5,7%, il market share del noleggio a lungo termine, invece, è sceso al 21,3%, per un totale di 374mila targhe. Se da un lato è vero che il confronto con il 2023 per il Noleggio a Lungo Termine (NLT)

è fatto con un periodo caratterizzato da un record di immatricolazioni grazie a un portafoglio ordini importante, condizionato dalle ritardate consegne del 2021 e 2022, dall'altro il noleggio a breve termine (NBT), per la prima volta dopo la pandemia, è tornato a crescere in maniera decisa, anche se l'accelerazione dei primi mesi dell'anno si è affievolita. Nel complesso, il calo delle immatricolazioni per le autovetture è stato dell'11,7%, mentre i veicoli commerciali hanno resistito attestandosi a quota -0,2% sull'anno prima.

In attesa di conoscere l'effettiva applicazione del nuovo sistema di calcolo del fringe benefit e di una decisione dell'Ue in merito alle multe per lo sfioramento dei limiti di emissioni nelle nuove immatricolazioni, le previsioni sull'andamento del 2025 si sdoppiano in due ipotesi: una più sfavorevole, che vedrebbe un vero e proprio crollo del mercato con oltre un terzo di targhe in meno sul 2024, una più favorevole invece, con un calo più lieve delle immatricolazioni, intorno al 3%.

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

### **Navigazione articoli**

20 milioni in piu? per il Fondo Grano Duro

Inflazione stabile a dicembre

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



(Adnkronos) – L'analisi condotta da ANIASA e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. "La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.", ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.

Il La Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross , Taigo e T-Roc . –motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio

ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

## Noleggio veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



(Adnkronos) – L’analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. “La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all’annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l’intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all’ininterrotto aumento della flotta circolante. All’orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l’ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l’auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un’ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull’auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l’economia sono destinati a restare sulla carta.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

La Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross , Taigo e T-Roc . –[motoriwebinfo@adnkronos.com](mailto:motoriwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



(Adnkronos) – L'analisi condotta da ANIASA e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. "La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.", ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.

La Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross, Taigo e T-Roc. –motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)(Adnkronos) - Acer ha svelato, in occasione del CES 2025 di Las Vegas, il nuovo monopattino elettrico Predator ES Storm. Progettato...(Adnkronos) - In occasione del Consumer Electronics Show (CES) di Las Vegas, BMW presenta il nuovo Panoramic iDrive, una versione quasi di...(Adnkronos) - Suzuki Motor Corporation presenta al CES 2025 di Las Vegas un nuovo approccio progettuale basato sulla filosofia...(Adnkronos) - Stellantis e

dSPACE hanno siglato un memorandum d'intesa per accelerare lo sviluppo di nuovi veicoli basati sul...(Adnkronos) - In occasione del CES 2025 di Las Vegas, Honda presenta due anteprime mondiali: i prototipi Saloon e SUV della nuova "0...

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



(Adnkronos) – L'analisi condotta da ANIASA e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. "La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.", ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.

Il La Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross , Taigo e T-Roc . –[motoriwebinfo@adnkronos.com](mailto:motoriwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



(Adnkronos) – L'analisi condotta da ANIASA e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. "La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.", ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.

Il La Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross , Taigo e T-Roc . –[motoriwebinfo@adnkronos.com](mailto:motoriwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) - Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, - l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use - e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

## I 5 Veicoli più noleggiati in Italia nel 2024: la classifica completa



Quali sono stati i modelli di veicoli più richiesti per il noleggio in Italia nel 2024? I dati forniti da **ANIASA** e **Dataforce** ci offrono un quadro chiaro e dettagliato.

### Il mercato del noleggio nel 2024

Nel quarto trimestre del 2024, le immatricolazioni nel settore del noleggio di auto e veicoli commerciali leggeri hanno registrato una significativa flessione (-21%). Questo calo ha inciso sull'andamento complessivo del mercato nell'intero anno, che ha chiuso con una contrazione del -10,13%.

Va tuttavia sottolineato che i numeri del 2024 si confrontano con quelli eccezionali del 2023, un anno che, grazie al ritardo accumulato nelle consegne durante il biennio post-pandemico (2021-2022), ha beneficiato di un portafoglio ordini senza precedenti.

### La classifica dei veicoli più noleggiati del 2024

#### 1. Fiat Panda

La **Fiat Panda** si conferma il veicolo più noleggiato in assoluto nel 2024. Nel noleggio a breve termine domina la classifica con oltre 24.000 unità consegnate, consolidando il suo primato tra le preferenze degli italiani.

#### 2. Volkswagen Tiguan

Nel segmento del noleggio a lungo termine, la Volkswagen Tiguan svetta al primo posto. Questo modello ha registrato un incremento impressionante rispetto al Q4 del 2023, passando da 2.052 a 3.830 unità consegnate.

#### 3. BMW X1

La BMW X1 si piazza in terza posizione nel noleggio a lungo termine, con un aumento del 72% delle consegne nonostante la contrazione generale del mercato (-21,85% nel quarto trimestre).

#### 4. Toyota C-HR

La Toyota C-HR conquista la quarta posizione, grazie anche al lancio della nuova generazione, che ha spinto le immatricolazioni a più che raddoppiare nel corso dell'anno.

#### 5. KIA Sportage

Chiude la top 5 la KIA Sportage, l'unica a mantenersi in linea con i livelli di noleggio raggiunti nel 2023, dimostrando una costante popolarità nel mercato italiano.

Le dichiarazioni di **ANIASA**

**Alberto Viano, presidente di ANIASA**, ha commentato così i risultati del 2024: *“La significativa riduzione delle immatricolazioni a noleggio rispetto all’anno record del 2023 riflette sia un calo fisiologico successivo alla ripresa post-pandemia, sia le difficoltà che l’intero settore automotive sta affrontando a livello nazionale ed europeo. Tuttavia, il continuo incremento della flotta circolante dimostra l’apprezzamento crescente per la formula del noleggio. Permangono però alcune criticità, tra cui incertezze normative e fiscali che, con l’ultima Legge di Bilancio, hanno appesantito il costo per oltre un milione di lavoratori dipendenti che utilizzano auto aziendali. Senza un cambiamento nelle politiche sulla mobilità pay-per-use e sull’auto a noleggio, rischiamo di compromettere gli obiettivi di transizione ecologica e la ripresa di un settore centrale per la nostra economia”*.

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



(Adnkronos) – L'analisi condotta da ANIASA e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. "La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.", ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.

Il La Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross , Taigo e T-Roc . –[motoriwebinfo@adnkronos.com](mailto:motoriwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in calo nel 2024



**Le immatricolazioni del noleggino veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno fatto segnare un'ulteriore e più accentuata contrazione nel quarto trimestre 2024: un rallentamento che sfiora il 21%, molto forte per il lungo termine (-22%) e meno accentuato per il breve termine (-10,36%). Alla conclusione del 2024, il mercato del noleggino di vetture e veicoli commerciali chiude in negativo: -10,13% (auto in calo dell'11,74% e veicoli commerciali leggeri stabili a -0,2%).**

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggino veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati negativi che emergono nell'analisi del quarto trimestre e dell'annata in generale indicano che il comparto del noleggino, in particolare nel settore del lungo termine, performa al di sotto del mercato dell'auto nel suo complesso (che nel 2024 ha fatto segnare -0,43% nella somma autovetture + veicoli commerciali leggeri). Va però precisato che il confronto con l'annata 2023 è con quella che in ambito noleggino a lungo termine (NLT) aveva rappresentato un vero record delle immatricolazioni. Infatti, il 2023 aveva beneficiato di un ampio portafoglio ordini legato anche alle ritardate consegne del 2021 e 2022. Il noleggino a breve termine (NBT), invece, per la prima volta dopo la pandemia Covid-19, è tornato a crescere con decisione; ma l'accelerazione dei primi mesi dell'anno si è poi affievolita, soprattutto nel secondo semestre. Nonostante la spinta si sia ridotta, il settore dei rent a car è riuscito a

targare quasi 100.000 veicoli (+14,57%) e ha conquistato una quota di mercato del 5,7%. Per il noleggio a lungo termine, invece, la market share 2024 è scesa al 21,3% con un volume di targhe di 374.000 unità. Complessivamente il comparto del noleggio “pesa” sul mercato il 27%.

*“La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all’annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post-pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l’intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all’ininterrotto aumento della flotta circolante. All’orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l’ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l’auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un’ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull’auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l’economia sono destinati a restare sulla carta.”, ha commentato il Presidente **ANIASA Alberto Viano**.*

#### TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Sebbene nella classifica generale del 2024 la **Fiat Panda** rimanga il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, con un totale di oltre 24.000 unità (-23%), la graduatoria del quarto trimestre è molto differente rispetto ai mesi precedenti. Nel **noleggio a lungo termine**, il modello più richiesto è infatti la **Volkswagen Tiguan**, con un notevole balzo in avanti delle immatricolazioni: rispetto al Q4 del 2023 le nuove targhe sono passate da 2.052 a 3.830 (+87%). A seguire **Fiat Panda** (che nel quarto trimestre perde quasi due immatricolazioni di NLT su tre, e nel cumulato annuo flette del 30%). Terza si piazza **BMW X1**, che sale del 72% in un mercato NLT del quarto trimestre che è in contrazione del 21,85%. Al quarto posto **Toyota C-HR** che ha più che raddoppiato le targhe. La quinta della Top 5 NLT è **Kia Sportage**, che però è l’unica della graduatoria a mantenersi sugli stessi livelli del Q4 2023. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il **Fiat Doblò** (+73%). Nelle posizioni successive **Fiat Ducato** (-53%), **Peugeot Boxer** (+125%), **Ford Transit** (-15%) e **Fiat Scudo** (+10,5%).

Nel **noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture vede al primo posto **MG ZS**, anche se in flessione nel Q4 (-14,5%), seguita da un terzetto di Volkswagen: **T-Cross** (+14,2%), **Taigo** (+260%) e **T-Roc** (-50,5%). La quinta piazza è appannaggio di **MG 3** (modello all’esordio nel 2024). In ambito LCV, **Iveco Daily** mantiene il primato, a seguire **Toyota Proace City**, **Peugeot Boxer**, **Maxus Deliver 9** e **Isuzu N-Series**.

#### L’ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del **noleggio ai privati** (con e senza P.Iva) e di quello **ad aziende** del 2024 con i quattro anni precedenti, si nota che la **quota dei privati**, in fortissima crescita tra il 2020 e il 2021, si è poi ridotta di 4,1 punti nel 2022 (ritornando allo stesso livello del 2020), per poi scendere ancora di più di 4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un modesto segnale di ripresa si è invece registrato quest’anno, con una risalita di quasi un punto e mezzo, raggiungendo una market share del 15,8%. Oltre **84 noleggi su 100 nel 2024 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali**.

Se si esclude una contrazione delle immatricolazioni di NLT aziendale nel 2021 conseguente alla pandemia, il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota, fino a stabilizzarsi nel 2024 su livelli appena inferiori. Vale la pena di sottolineare che il noleggio a privati fino a maggio '24 ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi.

### L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Pur con una contrazione nei volumi di oltre 20 punti percentuali, nel **noleggio a lungo termine di auto** l'alimentazione più diffusa nel 2024 è tornata a essere quella a **gasolio** (comprese le **mild hybrid**) con una quota del 39%. Nel quarto trimestre le **diesel** hanno sfiorato addirittura il 41% di market share e hanno perso nei volumi soltanto il 9%, a fronte di un calo del 37,5% delle benzina (e del 22% del mercato NLT Passenger Cars nel suo complesso). Nel quarto trimestre la quota di mercato del **benzina** (comprese le **mild hybrid**) è stata del 33%, quando nel 2024 (primi 9 mesi) si era attestata attorno al 37%, ossia una market share molto vicina a quella del **diesel** (39%).

Le **"ibride vere"**, ossia **full e plug-in**, nel quarto trimestre hanno cumulativamente superato il 19% del mercato del long rent. Ma mentre le **full hybrid** sono stabili nei volumi, le **plug-in hybrid** sono invece in decisa flessione (-26%). Le **full hybrid** risultano l'unico tipo di alimentazione in netta crescita quest'anno (+26%). Le **auto elettriche** si confermano nell'anno sugli stessi livelli di volumi del 2023, ma nel quarto trimestre la flessione delle immatricolazioni di NLT è stata pesante: -19%. Nei 12 mesi del 2024 la quota delle **BEV** nel NLT è del 5,5%. Le **auto a gas** sono in calo (-11%, ma ben del 42,5% nel cumulato annuo) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili, contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il **diesel** si mantiene su percentuali di valore assoluto: sfiora l'88% nell'annata (e cresce nel quarto trimestre fino a sfiorare il 90%). I mezzi commerciali a **benzina** sono scesi addirittura al 3,3% quando nel primo semestre avevano sfiorato il 10%. Gli **"ibridi veri"** valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 351 immatricolazioni nell'ultimo trimestre (317 **full hybrid**, 34 **plug-in hybrid**). I **veicoli elettrici** hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2024 è desolante: -48%. Lo scorso anno sono stati targati appena 1.854 **BEV**. L'anno scorso nei 12 mesi furono 3.552. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 3%.

Nel **noleggio a breve termine**, **benzina** (48% di quota nel quarto trimestre) e **diesel** (31,5%) si spartiscono quasi tutto il **mercato delle auto**. Questi dati però sono un po' in controtendenza rispetto a quelli dei 12 mesi complessivi: il **benzina** nel 2024 vale il 62% di quota e il **diesel** il 28,5%. Le **full hybrid** sono salite al 14,5% di share (4,8% nell'intero anno) e le **plug-in hybrid** sono stabili attorno ai 2,5 punti di quota. Le **auto elettriche** rimangono poche nel comparto dei rent-a-car: appena il 2,5% nel quarto trimestre e 1,8% nel totale 2024. Sempre più trascurabile la presenza delle **auto a gas** tra i noleggiatori del breve termine.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il **noleggio a breve termine** evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il **diesel**: circa il 94% di quota di mercato nell'ultimo trimestre e nell'anno intero. Nemmeno il **benzina** è preso in considerazione da questo canale, con una quota di poco superiore a 1 punto. **Veicoli elettrici** e **a gas** praticamente inesistenti in questo canale, sebbene quelli **BEV** siano saliti al 3,4% di market share (si tratta comunque di appena 65 unità).

## L'ANALISI PER FASCE DI EMISSIONI CO2

Nella fascia di emissioni più virtuosa (da 0 a 20 g/km di CO2, ossia le **auto elettriche e pochissime plug-in di ultima generazione**), oltre un'auto su due quest'anno è acquistata dai **privati** (esattamente il 54%). Nel quarto trimestre (ma anche nell'anno intero) la quota di mercato del NLT sulle **auto a corrente** si conferma al 33%. Le **aziende che acquistano direttamente** rappresentano in questa fascia di emissioni il 10% degli acquisti: più del doppio della quota di mercato sul mercato nel suo complesso, in cui questo canale vale il 5%.

Nella fascia da **21 a 60 g/km di CO2**, ossia quella delle auto prevalentemente con sistema di alimentazione **plug-in hybrid**, il **noleggìo a lungo termine** mantiene quest'anno la quota maggiore: 48%, ma nel quarto trimestre scende al 41%. Grazie anche al fatto che gli incentivi 2024 sono stati sempre disponibili fino a dicembre, i **privati** hanno incrementato nell'ultimo trimestre la propria quota fino al 44%, rispetto al 37% dell'intero 2024. Sempre nel quarto trimestre, le **aziende** che acquistano direttamente sono salite al 13% e i **noleggìi a breve termine** sono scesi al 2%.

Nella fascia da **61 a 135 g/km di CO2**, l'ultima considerata dagli incentivi statali secondo lo schema 2024, è netto il predominio dei clienti **privati** (72% da gennaio a dicembre, ma nell'ultimo trimestre hanno raggiunto il 77%). Il **noleggìo a lungo termine** è la seconda forza del mercato: 18% di market share quest'anno, ma in calo al 17% nel quarto trimestre. Anche nelle **due fasce successive** (136-160 g/km e 161-190 g/km) è evidente che la maggior parte delle auto vengano acquistate dai **privati**. Però, più crescono i livelli di emissioni, più aumentano le **immatricolazioni aziendali**: nella fascia **fino a 160 g/km** la quota delle auto intestate ai **clienti business** nell'ultimo trimestre è soltanto del 9%, in quella **da 161 a 190 g/km** questa quota sale fino al 16%. Accade il contrario, invece, nella quota del NLT: al 31% di market share fino a 160 g/km, al 26% nella fascia fino a 190 g/km. **Nell'ultima fascia di emissioni**, quella dei veicoli che superano i 190 g/km, la rilevanza dell'utenza **business** in proprietà è ancora più alta: 34% nel quarto trimestre e quindi molto vicina al 41% fatto segnare dai **privati**. Il **noleggìo a lungo termine** vale in questo segmento il 22% di quota di mercato, in crescita negli ultimi mesi.

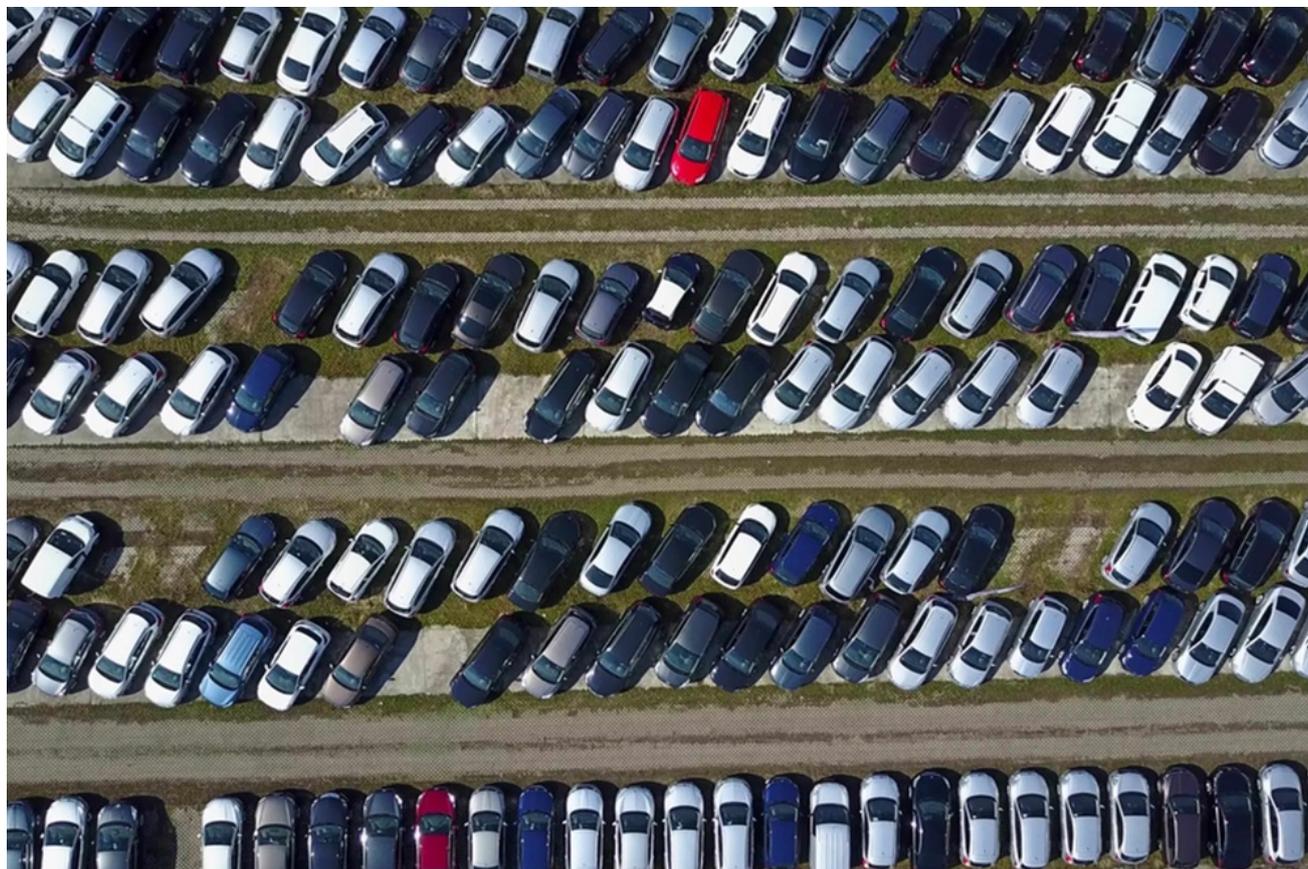
## FORECAST NOLEGGIO 2025

In attesa di conoscere l'effettiva applicazione del **nuovo sistema di calcolo del fringe benefit** e di una decisione dell'UE in merito alle **multe per lo sfioramento dei limiti di emissioni** nelle nuove immatricolazioni (alcuni Paesi dell'Unione hanno chiesto di anticipare dal 2026 a quest'anno la clausola di revisione del sistema delle sanzioni, per attenuarne l'impatto sul mercato e sull'industria automotive), è quasi impossibile prevedere come sarà l'andamento del mercato dell'auto nel 2025. Analogamente a quanto Dataforce ha proposto nel suo forecast complessivo sul mercato italiano, **anche per il noleggìo la previsione è sdoppiata in due ipotesi: una pessimista mantenendo le sanzioni (worst scenario) e una che prevede l'annullamento delle multe (best scenario).**

**Nell'ipotesi più favorevole**, Dataforce immagina un **mercato del NLT** attorno alle **341.000** nuove immatricolazioni, con una contrazione dei volumi pari al 3,1%. La flessione sarebbe appena più contenuta per le **autovetture**: -3% (per un volume di 280.500 targhe, circa 8.700 in meno) e una flessione del 3,7% per il settore dei **veicoli commerciali leggeri** (60.600

immatricolazioni, con un calo di circa 2.300 unità). Il **nolegg**io a breve termine, invece, è dato in crescita: +6% a quota 110.700 immatricolazioni. Lo scenario ipotizza un andamento più positivo per le **autovetture** (+6,5%, oltre 6.000 targhe in più) e con tendenza alla stabilità per il comparto dei **veicoli commerciali** (+1,7%, rimanendo sempre al di sotto delle 10.000 unità). **Lo scenario peggiore**, invece, ci porterebbe ad assistere a un vero e proprio **croll**o del mercato, riportando il comparto automotive ai livelli del 1975, ossia al periodo della prima crisi petrolifera, delle targhe alterne e delle domeniche a piedi. A fronte di un volume complessivo pari ad appena **1.109.000** nuove targhe in Italia (rispetto a **1.623.000** del forecast più favorevole), il **nolegg**io a lungo termine produrrebbe un volume di nuove targhe attorno a **227.000** unità (-35,4% sul 2024), con una contrazione del 35% per le **autovetture**, a quota 188.000 immatricolazioni, e una del 37,4% per i **veicoli commerciali leggeri** (poco più di 39.000 targhe). Il **nolegg**io a breve termine, invece, potrebbe scendere a poco più di **75.000** immatricolazioni (-27,9%), con una contrazione simile per le **autovetture** (-27,3% e 69.000 targhe) e più accentuata per i **veicoli commerciali leggeri** (-33,8%, con un volume di immatricolazioni di circa 6.300 unità).

## Noleggjo veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



Le **immatricolazioni del noleggjo** veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno fatto segnare un'ulteriore e più accentuata contrazione nel quarto trimestre 2024: un rallentamento che sfiora il 21%, molto forte per il lungo termine (-22%) e meno accentuato per il breve termine (-10,36%). Alla conclusione del 2024, il mercato del noleggjo di vetture e veicoli commerciali chiude in negativo: -10,13% (auto in calo dell'11,74% e veicoli commerciali leggeri stabili a -0,2%).

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggjo veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato **Dataforce**.

I dati negativi che emergono nell'analisi del quarto trimestre e dell'annata in generale indicano che il **comparto del noleggjo**, in particolare nel settore del **lungo termine**, performa al di sotto del mercato dell'auto nel suo complesso (che nel 2024 ha fatto segnare -0,43% nella somma autovetture + veicoli commerciali leggeri).

Va però precisato che il **confronto con l'annata 2023** è con quella che in ambito noleggjo a lungo termine (NLT) aveva rappresentato un vero record delle immatricolazioni. Infatti, il 2023 aveva beneficiato di un ampio portafoglio ordini legato anche alle ritardate consegne del

2021 e 2022. Il noleggio a breve termine (NBT), invece, per la prima volta dopo la pandemia Covid-19, è tornato a crescere con decisione; ma l'accelerazione dei primi mesi dell'anno si è poi affievolita, soprattutto nel secondo semestre. Nonostante la spinta si sia ridotta, il settore dei rent a car è riuscito a targare quasi 100.000 veicoli (+14,57%) e ha conquistato una quota di mercato del 5,7%. Per il noleggio a lungo termine, invece, la market share 2024 è scesa al 21,3% con un volume di targhe di 374.000 unità. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 27%.

*"La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante.*

*All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.",* ha commentato il **Presidente ANIASA Alberto Viano**.

Sebbene nella classifica generale del 2024 la **Fiat Panda** rimanga il **modello più noleggiato** in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, con un totale di oltre 24.000 unità (-23%), la graduatoria del quarto trimestre è molto differente rispetto ai mesi precedenti. Nel noleggio a lungo termine, il modello più richiesto è infatti la **Volkswagen Tiguan**, con un notevole balzo in avanti delle immatricolazioni: rispetto al Q4 del 2023 le nuove targhe sono passate da 2.052 a 3.830 (+87%). A seguire Fiat Panda (che nel quarto trimestre perde quasi due immatricolazioni di NLT su tre, e nel cumulato annuo flette del 30%).

Terza si piazza **BMW X1**, che sale del 72% in un mercato NLT del quarto trimestre che è in contrazione del 21,85%. Al quarto posto Toyota C-HR che ha più che raddoppiato le targhe. La quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage, che però è l'unica della graduatoria a mantenersi sugli stessi livelli del Q4 2023. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+73%).

Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-53%), Peugeot Boxer (+125%), Ford Transit (-15%) e Fiat Scudo (+10,5%). Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, anche se in flessione nel Q4 (-14,5%), seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross (+14,2%), Taigo (+260%) e T-Roc (-50,5%). La quinta piazza è appannaggio di MG 3 (modello all'esordio nel 2024). In ambito LCV, Iveco Daily mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Peugeot Boxer, Maxus Deliver 9 e Isuzu N-Series.

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di **mercato del noleggio ai privati** (con e senza P.Iva) e di quello ad **aziende** del 2024 con i quattro anni precedenti, si nota che la quota

dei privati, in fortissima crescita tra il 2020 e il 2021, si è poi ridotta di 4,1 punti nel 2022 (ritornando allo stesso livello del 2020), per poi scendere ancora di più di 4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un modesto segnale di ripresa si è invece registrato quest'anno, con una risalita di quasi un punto e mezzo, raggiungendo una market share del 15,8%. Oltre 84 noleggi su 100 nel 2024 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali.

Se si esclude una contrazione delle immatricolazioni di NLT aziendale nel 2021 conseguente alla pandemia, il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota, fino a stabilizzarsi nel 2024 su livelli appena inferiori. Vale la pena di sottolineare che il noleggio a privati fino a maggio '24 ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi.

Pur con una contrazione nei volumi di oltre 20 punti percentuali, nel **noleggio a lungo termine** di auto l'alimentazione più diffusa nel 2024 è tornata a essere quella a **gasolio** (comprese le mild hybrid) con una quota del 39%. Nel quarto trimestre le diesel hanno sfiorato addirittura il 41% di market share e hanno perso nei volumi soltanto il 9%, a fronte di un calo del 37,5% delle benzina (e del 22% del mercato NLT Passenger Cars nel suo complesso).

Nel quarto trimestre la quota di mercato del **benzina** (comprese le mild hybrid) è stata del 33%, quando nel 2024 (primi 9 mesi) si era attestata attorno al 37%, ossia una market share molto vicina a quella del diesel (39%). Le **"ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel quarto trimestre hanno cumulativamente superato il 19% del mercato del long rent. Ma mentre le **full hybrid** sono stabili nei volumi, le **plug-in hybrid** sono invece in decisa flessione (-26%). Le full hybrid risultano l'unico tipo di alimentazione in netta crescita quest'anno (+26%).

Le **auto elettriche** si confermano nell'anno sugli stessi livelli di volumi del 2023, ma nel quarto trimestre la flessione delle immatricolazioni di NLT è stata pesante: -19%. Nei 12 mesi del 2024 la quota delle BEV nel NLT è del 5,5%. Le auto a gas sono in calo (-11%, ma ben del 42,5% nel cumulato annuo) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili, contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: sfiora l'88% nell'annata (e cresce nel quarto trimestre fino a sfiorare il 90%). I mezzi commerciali a benzina sono scesi addirittura al 3,3% quando nel primo semestre avevano sfiorato il 10%. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 351 immatricolazioni nell'ultimo trimestre (317 full hybrid, 34 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2024 è desolante: -48%. Lo scorso anno sono stati targati appena 1.854 BEV. L'anno scorso nei 12 mesi furono 3.552. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 3%.

Nel **noleggio a breve termine**, benzina (48% di quota nel quarto trimestre) e diesel (31,5%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Questi dati però sono un po' in controtendenza rispetto a quelli dei 12 mesi complessivi: il benzina nel 2024 vale il 62% di quota e il diesel il 28,5%. Le full hybrid sono salite al 14,5% di share (4,8% nell'intero anno) e le plug-in hybrid sono stabili attorno ai 2,5 punti di quota. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car: appena il 2,5% nel quarto trimestre e 1,8% nel totale 2024. Sempre più trascurabile la presenza delle auto a gas tra i noleggiatori del breve termine.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché

obbligata verso il diesel: circa il 94% di quota di mercato nell'ultimo trimestre e nell'anno intero. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota di poco superiore a 1 punto. Veicoli elettrici e a gas praticamente inesistenti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 3,4% di market share (si tratta comunque di appena 65 unità).

Nella **fascia di emissioni più virtuosa (da 0 a 20 g/km di CO<sub>2</sub>)**, ossia le auto elettriche e pochissime plug-in di ultima generazione), oltre un'auto su due quest'anno è acquistata dai privati (esattamente il 54%). Nel quarto trimestre (ma anche nell'anno intero) la quota di mercato del NLT sulle auto a corrente si conferma al 33%. Le aziende che acquistano direttamente rappresentano in questa fascia di emissioni il 10% degli acquisti: più del doppio della quota di mercato sul mercato nel suo complesso, in cui questo canale vale il 5%.

Nella **fascia da 21 a 60 g/km di CO<sub>2</sub>**, ossia quella delle auto prevalentemente con sistema di alimentazione plug-in hybrid, il noleggio a lungo termine mantiene quest'anno la quota maggiore: 48%, ma nel quarto trimestre scende al 41%. Grazie anche al fatto che gli incentivi 2024 sono stati sempre disponibili fino a dicembre, i privati hanno incrementato nell'ultimo trimestre la propria quota fino al 44%, rispetto al 37% dell'intero 2024. Sempre nel quarto trimestre, le aziende che acquistano direttamente sono salite al 13% e i noleggi a breve termine sono scesi al 2%.

Nella **fascia da 61 a 135 g/km di CO<sub>2</sub>**, l'ultima considerata dagli incentivi statali secondo lo schema 2024, è netto il predominio dei clienti privati (72% da gennaio a dicembre, ma nell'ultimo trimestre hanno raggiunto il 77%). Il noleggio a lungo termine è la seconda forza del mercato: 18% di market share quest'anno, ma in calo al 17% nel quarto trimestre. Anche nelle due **fasce successive (136-160 g/km e 161-190 g/km)** è evidente che la maggior parte delle auto vengano acquistate dai privati. Però, più crescono i livelli di emissioni, più aumentano le immatricolazioni aziendali: nella fascia fino a 160 g/km la quota delle auto intestate ai clienti business nell'ultimo trimestre è soltanto del 9%, in quella da 161 a 190 g/km questa quota sale fino al 16%.

Accade il contrario, invece, nella quota del NLT: al 31% di market share fino a 160 g/km, al 26% nella fascia fino a 190 g/km. Nell'ultima fascia di emissioni, quella dei veicoli che superano i 190 g/km, la rilevanza dell'utenza business in proprietà è ancora più alta: 34% nel quarto trimestre e quindi molto vicina al 41% fatto segnare dai privati. Il noleggio a lungo termine vale in questo segmento il 22% di quota di mercato, in crescita negli ultimi mesi.

In attesa di conoscere l'effettiva applicazione del nuovo sistema di calcolo del fringe benefit e di una decisione dell'UE in merito alle multe per lo sfioramento dei limiti di emissioni nelle nuove immatricolazioni (alcuni Paesi dell'Unione hanno chiesto di anticipare dal 2026 a quest'anno la clausola di revisione del sistema delle sanzioni, per attenuarne l'impatto sul mercato e sull'industria automotive), è **quasi impossibile prevedere** come sarà **l'andamento del mercato dell'auto nel 2025**.

Analogamente a quanto Dataforce ha proposto nel suo forecast complessivo sul mercato italiano, anche per il noleggio la **previsione** è sdoppiata in **due ipotesi: una pessimista** mantenendo le sanzioni (worst scenario) e una che prevede l'annullamento delle multe (best

scenario).

Nell'**ipotesi più favorevole**, Dataforce immagina un mercato del NLT attorno alle 341.000 nuove immatricolazioni, con una contrazione dei volumi pari al 3,1%. La flessione sarebbe appena più contenuta per le autovetture: -3% (per un volume di 280.500 targhe, circa 8.700 in meno) e una flessione del 3,7% per il settore dei veicoli commerciali leggeri (60.600 immatricolazioni, con un calo di circa 2.300 unità).

Il **noleggio a breve termine**, invece, è dato in crescita: +6% a quota 110.700 immatricolazioni. Lo scenario ipotizza un andamento più positivo per le autovetture (+6,5%, oltre 6.000 targhe in più) e con tendenza alla stabilità per il comparto dei veicoli commerciali (+1,7%, rimanendo sempre al di sotto delle 10.000 unità). Lo scenario peggiore, invece, ci porterebbe ad assistere a un vero e proprio crollo del mercato, riportando il comparto automotive ai livelli del 1975, ossia al periodo della prima crisi petrolifera, delle targhe alterne e delle domeniche a piedi.

A fronte di un volume complessivo pari ad appena 1.109.000 nuove targhe in Italia (rispetto a 1.623.000 del forecast più favorevole), il **noleggio a lungo termine** produrrebbe un volume di nuove targhe attorno a 227.000 unità (-35,4% sul 2024), con una contrazione del 35% per le autovetture, a quota 188.000 immatricolazioni, e una del 37,4% per i veicoli commerciali leggeri (poco più di 39.000 targhe). Il **noleggio a breve termine**, invece, potrebbe scendere a poco più di 75.000 immatricolazioni (-27,9%), con una contrazione simile per le autovetture (-27,3% e 69.000 targhe) e più accentuata per i veicoli commerciali leggeri (-33,8%, con un volume di immatricolazioni di circa 6.300 unità).

*"Elaborazione Dataforce su fonte Ministero Infrastrutture e Trasporti e ACI"*

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in calo nel 2024



(Teleborsa) - Le immatricolazioni del **noleggino veicoli** (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno fatto segnare un'ulteriore e più accentuata contrazione nel **quarto trimestre 2024**: un rallentamento che sfiora il 21%, molto forte per il lungo termine (-22%) e meno accentuato per il breve termine (-10,36%). Alla conclusione del 2024, il mercato del noleggino di vetture e veicoli commerciali chiude in negativo: -10,13% (auto in calo dell'11,74% e veicoli commerciali leggeri stabili a -0,2%). Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggino veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato **Dataforce**.

I dati negativi che emergono nell'analisi del quarto trimestre e dell'annata in generale indicano che il comparto del noleggino, in particolare nel settore del **lungo termine**, performa al di sotto del mercato dell'auto nel suo complesso (che nel 2024 ha fatto segnare -0,43% nella somma autovetture + veicoli commerciali leggeri). Va però precisato che il confronto con l'annata 2023 è con quella che in ambito noleggino a lungo termine (NLT) aveva rappresentato un vero **record delle immatricolazioni**. Infatti, il 2023 aveva beneficiato di un ampio portafoglio ordini legato anche alle ritardate consegne del 2021 e 2022.

Il **noleggino a breve termine** (NBT), invece, per la prima volta dopo la pandemia Covid-19, è tornato a crescere con decisione; ma l'accelerazione dei primi mesi dell'anno si è poi affievolita, soprattutto nel secondo semestre. Nonostante la spinta si sia ridotta, il settore dei rent a car è riuscito a targare quasi 100.000 veicoli (+14,57%) e ha conquistato una quota di mercato del 5,7%. Per il noleggino a lungo termine, invece, la market share 2024 è scesa al 21,3% con un volume di targhe di 374.000 unità. Complessivamente il comparto del noleggino

“pesa” sul mercato il 27%.

"La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta", ha commentato il Presidente **ANIASA, Alberto Viano**.

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



Le immatricolazioni nel settore del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) sono diminuite drasticamente nel quarto trimestre del 2024, con un calo di quasi il 21%. Questo rallentamento è più marcato nel noleggio a lungo termine, che ha registrato un -22%, mentre il noleggio a breve termine ha visto una contrazione meno significativa del -10,36%.

Alla fine dell'anno, il mercato complessivo del noleggio ha chiuso con una flessione del -10,13%, con le auto che sono diminuite dell'11,74% e i veicoli commerciali leggeri che sono rimasti praticamente stabili a -0,2%.

Questi dati derivano dall'analisi condotta da **Aniasa** e Dataforce. Le performance negative nel quarto trimestre confermano che il settore del noleggio, specialmente quello a lungo termine, sta peggio rispetto al mercato globale dell'auto, che ha fatto segnare un -0,43% nel 2024. La caduta del noleggio a lungo termine è accentuata rispetto al 2023, anno in cui si erano registrate immatricolazioni record. Il noleggio a breve termine ha avuto una crescita significativa all'inizio dell'anno, ma la spinta si è affievolita nella seconda metà. Nonostante ciò, il settore ha targato quasi 100.000 veicoli (+14,57%) e ha raggiunto una quota di mercato del 5,7%, mentre il noleggio a lungo termine ha visto una diminuzione della sua quota al 21,3%.

Le ragioni del calo delle immatricolazioni nel 2024 devono essere ricercate nella riduzione normale dopo la ripresa post-pandemia e nella crisi attuale del settore automotive europeo. Si evidenzia anche un aumento dell'apprezzamento per il noleggio, nonostante le incertezze normative aggravate dalla recente Legge di Bilancio. Si segnala che i lavoratori dipendenti che utilizzano auto aziendali potrebbero subire un aggravio economico, alimentando la preoccupazione che queste politiche possano frenare ulteriormente le immatricolazioni in futuro.

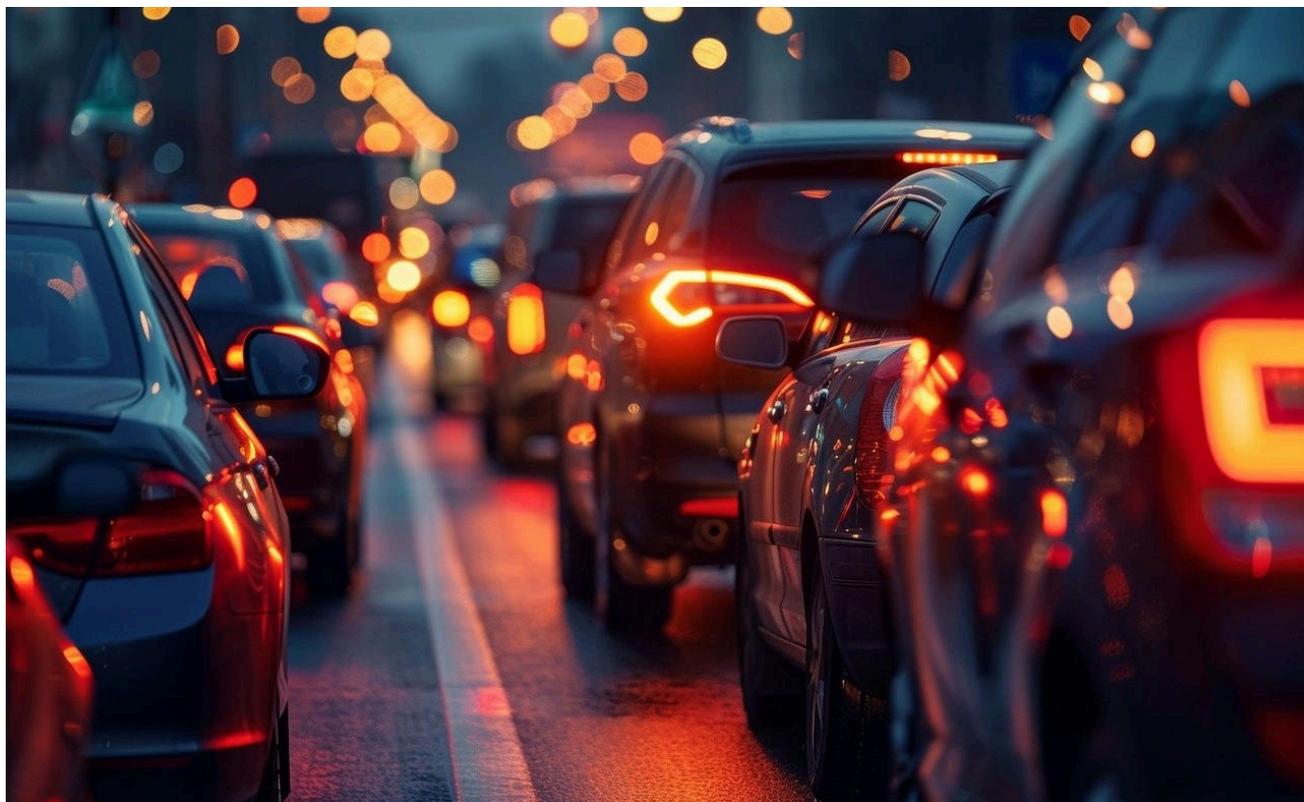
In termini di modelli, la Fiat Panda rimane il veicolo più noleggiato nel 2024, ma nel quarto trimestre la Volkswagen Tiguan ha sorpassato la Panda nel noleggio a lungo termine, segnando un incremento significativo delle immatricolazioni. Altri modelli popolari nel noleggio a lungo termine includono BMW X1 e Toyota C-HR. Per i veicoli commerciali leggeri, il Fiat Doblò ha visto un aumento delle immatricolazioni, mentre altri modelli come il Fiat

Ducato hanno registrato un calo.

Nel noleggio a lungo termine, un'analisi del mercato evidenzia una maggioranza di noleggi a clienti aziendali, con il noleggio a privati in discesa. La situazione si presenta differente per i veicoli commerciali leggeri, dove il diesel rimane predominante con quasi il 88% del mercato. Tuttavia, le immatricolazioni di veicoli elettrici e ibridi restano estremamente basse.

Per quanto riguarda le stime future, Dataforce presenta due scenari: uno ottimistico con una leggera flessione delle immatricolazioni, e uno pessimista che prevede un forte crollo del mercato, riportando le immatricolazioni ai livelli del 1975. In caso di scenario pessimistico, il noleggio a lungo termine potrebbe vedere un calo del 35,4%, mentre il noleggio a breve termine potrebbe scendere a poco più di 75.000 immatricolazioni.

## Immatricolazioni auto a noleggio, i dati mostrano cali importanti



Uno studio **Aniasa** e Dataforce mostra che il settore nel rent a lungo e a breve termine ha chiuso il 2024 con un calo superiore al 10%

Nel 2024 le **immatricolazioni di auto a noleggio** hanno segnato il passo, facendo registrare cali percentuali a 2 cifre. I dati del quarto trimestre, analizzati e resi noti da **Aniasa** e da **Dataforce**, includono anche i veicoli commerciali leggeri e parlano da soli: -21% nel settore del lungo termine e -10,36% per il noleggio a breve termine.

La **performance complessiva del 2024** registra un -10,13%, considerando che la quota di mercato del noleggio è del 27%.

I dati negativi emersi nell'analisi del 4° trimestre e dell'anno intero indicano che il noleggio, in particolare nel settore del lungo termine, performa ben al di sotto del mercato dell'auto nel suo complesso. Quest'ultimo, nel 2024 ha fatto segnare -0,43% nella somma autovetture + veicoli commerciali leggeri.

Va però precisato che il confronto con l'annata 2023 è con quella che in ambito noleggio a lungo termine (o **Nlt**) aveva rappresentato un vero record delle immatricolazioni.

Infatti, quell'anno aveva beneficiato di un ampio portafoglio ordini legato anche alle ritardate consegne del 2021 e del 2022.

Il noleggio a breve termine (**Nbt**), invece, per la prima volta dopo la pandemia Covid-19, è tornato a crescere con decisione. L'accelerazione dei primi mesi dell'anno si è però affievolita, soprattutto nella seconda parte del 2024.

Nonostante la spinta si sia ridotta, il settore dei **rent a car** è riuscito a targare quasi 100.000 veicoli (+14,57%) e ha conquistato una quota di mercato del 5,7%.

Per il **noleggio a lungo termine**, invece, la quota di mercato del 2024 è scesa al 21,3% con un volume di targhe di 374.000 unità. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato per il già citato 27%.

## Immatricolazioni auto a noleggio, il commento di **Aniasa**

A commentare i dati è **Alberto Viano**, presidente **Aniasa**.

«La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia. Ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero settore automobilistico nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante».

Il presidente dell'associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use punta il dito sulle incertezze normative e sull'ultima Legge di Bilancio.

«C'è stato un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta».

## Immatricolazioni di auto a noleggio: i modelli più richiesti

Nella classifica generale del 2024 la **Fiat Panda** rimane il modello più noleggiato in assoluto (nlt+nbt) con oltre 24.000 unità (-23%). La graduatoria del quarto trimestre è invece molto differente rispetto ai mesi precedenti.

Nel noleggio a lungo termine, il modello più richiesto è infatti la Volkswagen Tiguan, con un balzo in avanti dell'87% nelle immatricolazioni. A seguire **Fiat Panda** e **Bmw X1**, che sale del 72% in un mercato Nlt del quarto trimestre che è in contrazione del 21,85%.

Al quarto posto Toyota C-HR, che ha più che raddoppiato le targhe, mentre al quinto c'è la Kia Sportage, che però ha mantenuto gli stessi livelli del Q4 2023.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò

(+73%). A seguire, Fiat Ducato (-53%), Peugeot Boxer (+125%), Ford Transit (-15%) e Fiat Scudo (+10,5%).

Tra le immatricolazioni di auto a noleggio a **breve termine** la numero 1 è **MG ZS**, anche se in flessione nel Q4 (-14,5%). A seguire, 3 Volkswagen: **T-Cross** (+14,2%), **Taigo** (+260%) e **T-Roc** (-50,5%). Quinta è la **MG 3** (modello all'esordio nel 2024). In ambito **Lcv**, **Iveco Daily** mantiene il primato, a seguire **Toyota Proace City**, **Peugeot Boxer**, **Maxus Deliver 9** e **Isuzu N-Series**.

## Utilizzatori auto a noleggio: il profilo

Nel Nlt ai **privati** si nota che la **quota**, in fortissima crescita tra il 2020 e il 2021, si è poi ridotta di 4,1 punti nel 2022 (ritornando allo stesso livello del 2020). Calo di 4 punti anche nel 2023, arrivando a un market share del 14,4%.

Un modesto segnale di ripresa si è invece registrato quest'anno, salendo al 15,8%. Ne deriva che oltre 84 noleggi su 100 nel 2024 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali.

Se si esclude una contrazione delle immatricolazioni di Nlt aziendale nel 2021 conseguente alla pandemia, il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota, fino a stabilizzarsi nel 2024 su livelli appena inferiori.

## Le alimentazioni preferite nel Nlt e nel Nbt

Sotto la lente dello studio sulle immatricolazioni di auto a noleggio anche il fattore dell'alimentazione. Nel **lungo termine** quella più diffusa nel 2024 è quella a **gasolio** con una quota del 39%.

Nel quarto trimestre le **diesel** hanno sfiorato addirittura il 41% di market share e hanno perso nei volumi soltanto il 9%, a fronte di un calo del 37,5% delle benzina. Nel quarto trimestre la quota di mercato del **benzina** è stata del 33%, quando nel 2024 (primi 9 mesi) si era attestata attorno al 37.

Le **ibride** full e plug-in, nel 4° trimestre hanno cumulativamente superato il 19% del mercato del long rent.

Ma mentre le prime sono stabili nei volumi, le seconde sono invece flessione del 26%. Le **full hybrid** risultano l'unico tipo di alimentazione in netta crescita quest'anno (+26%).

Le **auto elettriche**? Sugli stessi livelli del 2023, ma nel quarto trimestre la flessione delle immatricolazioni di Nlt è stata del 19%.

In tutto il 2024 la quota delle **Bev** nel Nlt è del 5,5%. Le **auto a gas** sono in calo e si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili.

L'88% dei **veicoli commerciali leggeri** a noleggio sono diesel. In calo i **benzina** mentre gli **ibridi** e le elettriche pesano molto poco e, comunque, sono in calo.

Nel **noleggio a breve termine, benzina** (48% di quota nel quarto trimestre) e **diesel** (31,5%) si spartiscono quasi tutto il mercato. Le full hybrid sono salite al 14,5% di share (4,8% nell'intero anno) e le plug-in hybrid sono stabili attorno ai 2,5 punti di quota.

Le auto elettriche sono appena il 2,5% nel quarto trimestre e 1,8% nel totale 2024.

Il Nbt di **veicoli commerciali leggeri** il Diesel rappresenta circa il 94% di quota di mercato nell'ultimo trimestre e nell'anno intero.

## L'analisi per fasce di emissioni di CO2

Nella fascia di emissioni più virtuosa (da 0 a 20 g/km di CO2, ossia le auto elettriche e pochissime plug-in di ultima generazione), la quota di mercato del Nlt si conferma al 33%. Le aziende che acquistano direttamente rappresentano in questa fascia di emissioni il 10% degli acquisti: più del doppio della quota di mercato sul mercato nel suo complesso, in cui questo canale vale il 5%.

Fascia da 21 a 60 g/km di CO2, ossia quella delle auto prevalentemente con sistema di alimentazione plug-in hybrid: il noleggio a lungo termine mantiene quest'anno la quota maggiore: 48%.

Nella fascia da 61 a 135 g/km di CO2, l'ultima considerata dagli incentivi statali secondo lo schema 2024, è netto il predominio dei clienti privati (72%).

Anche nelle **due fasce successive** (136-160 g/km e 161-190 g/km) è evidente che la maggior parte delle auto vengano acquistate dai **privati**.

Però, più crescono i livelli di emissioni, più aumentano le **immatricolazioni aziendali**. Nell'ultima fascia di emissioni, quella dei veicoli che superano i 190 g/km, la rilevanza dell'utenza **business** in proprietà è ancora più alta: 34% nel quarto trimestre.

Il **noleggio a lungo termine** vale in questo segmento il 22% di quota di mercato, in crescita negli ultimi mesi.

## Previsioni noleggio 2025, i numeri di Dataforce

Le previsioni sono sempre difficili da fare. Eppure ci si prova. Il settore è in attesa di conoscere l'effettiva applicazione del nuovo sistema di **calcolo del fringe benefit** e la decisione dell'UE in merito alle multe per lo sfioramento dei limiti di emissioni nelle nuove immatricolazioni.

Pertanto è quasi impossibile prevedere come sarà l'andamento del mercato dell'auto nel 2025. Analogamente a quanto Dataforce ha proposto nel suo forecast complessivo sul mercato italiano, anche per il noleggio la previsione è sdoppiata in due ipotesi.

La prima è pessimista e mantiene le sanzioni. La seconda è più favorevole e prevede l'annullamento delle multe.

Nella prima, Dataforce immagina un mercato del NIt attorno alle 341.000 nuove immatricolazioni, con una contrazione dei volumi pari al 3,1%. La flessione sarebbe appena più contenuta per le autovetture (-3%) e -3,7% per i veicoli commerciali leggeri.

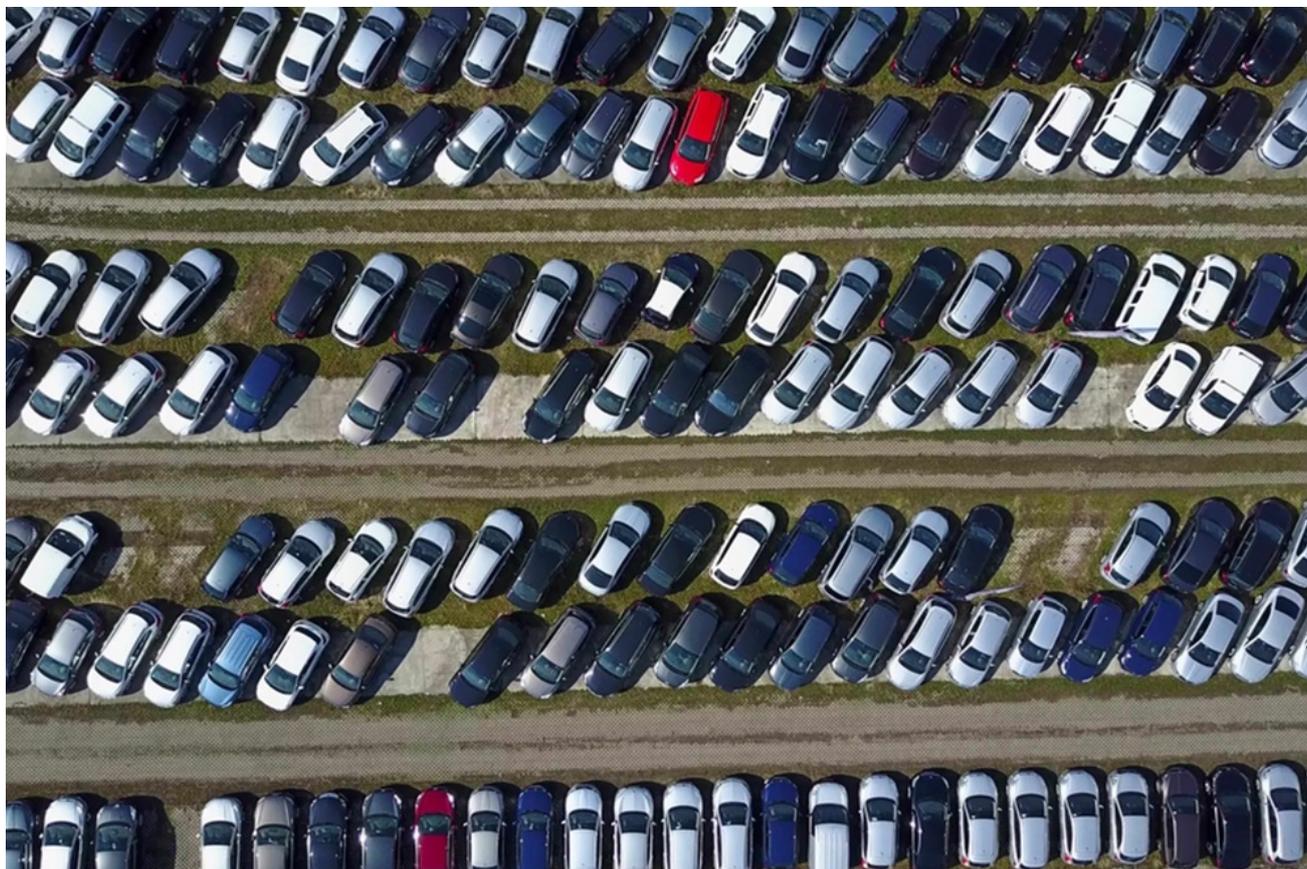
Il noleggio a breve termine, invece, è dato in crescita: +6%. Lo scenario ipotizza un andamento più positivo per le autovetture e tendenza alla stabilità per i veicoli commerciali.

Lo **scenario peggiore**, invece, ci porterebbe ad assistere a un vero e proprio crollo del mercato, riportando il comparto automotive ai livelli del 1975.

A fronte di un volume complessivo pari ad appena 1.109.000 nuove targhe in Italia, il noleggio a lungo termine produrrebbe circa 227.000 unità (-35,4% sul 2024), con un -35% per le autovetture e un -37,4% per i veicoli commerciali leggeri.

E le immatricolazioni di auto a noleggio a breve termine? Potrebbe scendere del 27,9%, con le auto a -27,3% e i veicoli commerciali leggeri a -33,8%.

## Noleggio veicoli commerciali, ecco i più richiesti nel 2024 e le previsioni per il futuro



L'andamento del mercato per i veicoli commerciali è in linea con il 2023. Ma il noleggio a breve termine soffre di più

Non è stata una buona annata il 2024 per il comparto del **noleggio a breve e lungo termine**. Nell'ultimo trimestre, secondo i dati **ANIASA-Dataforce**, le immatricolazioni (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno fatto segnare un rallentamento che sfiora il 21%; molto forte per il lungo termine (-22%) e meno accentuato per il breve termine (-10,36%).

E l'intero anno registra un -10,13% (auto in calo dell'11,74% e veicoli commerciali leggeri stabili a -0,2%). Tuttavia va considerato che il confronto con l'annata 2023 è con quella che in ambito noleggio a lungo termine (NLT) aveva rappresentato un vero record delle immatricolazioni, in quanto c'era un ampio portafoglio ordini legato anche alle ritardate consegne del 2021 e 2022.

### **Noleggio veicoli commerciali: i più richiesti e le alimentazioni più usate**

In particolare, in ambito LCV, i veicoli più noleggiati sono stati nell'ordine: **Iveco Daily, Toyota Proace City, Peugeot Boxer, Maxus Deliver 9 e Isuzu N-Series**. Per quanto riguarda

l'alimentazione più utilizzata, il **diesel** si mantiene su percentuali di valore assoluto: sfiora l'88% nell'annata (e cresce nel quarto trimestre fino a sfiorare il 90%). I mezzi commerciali a benzina sono scesi addirittura al 3,3% quando nel primo semestre avevano sfiorato il 10%.

Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 351 immatricolazioni nell'ultimo trimestre (317 full hybrid, 34 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2024 è desolante: -48%. Lo scorso anno sono stati targati appena 1.854 BEV. L'anno scorso nei 12 mesi furono 3.552. La quota di mercato dei veicoli commerciali alimentati a corrente è sotto al 3%.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: circa il 94% di quota di mercato nell'ultimo trimestre e nell'anno intero. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota di poco superiore a 1 punto. Veicoli elettrici e a gas praticamente inesistenti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 3,4% di market share (si tratta comunque di appena 65 unità).

## Cosa aspettarsi nel 2025

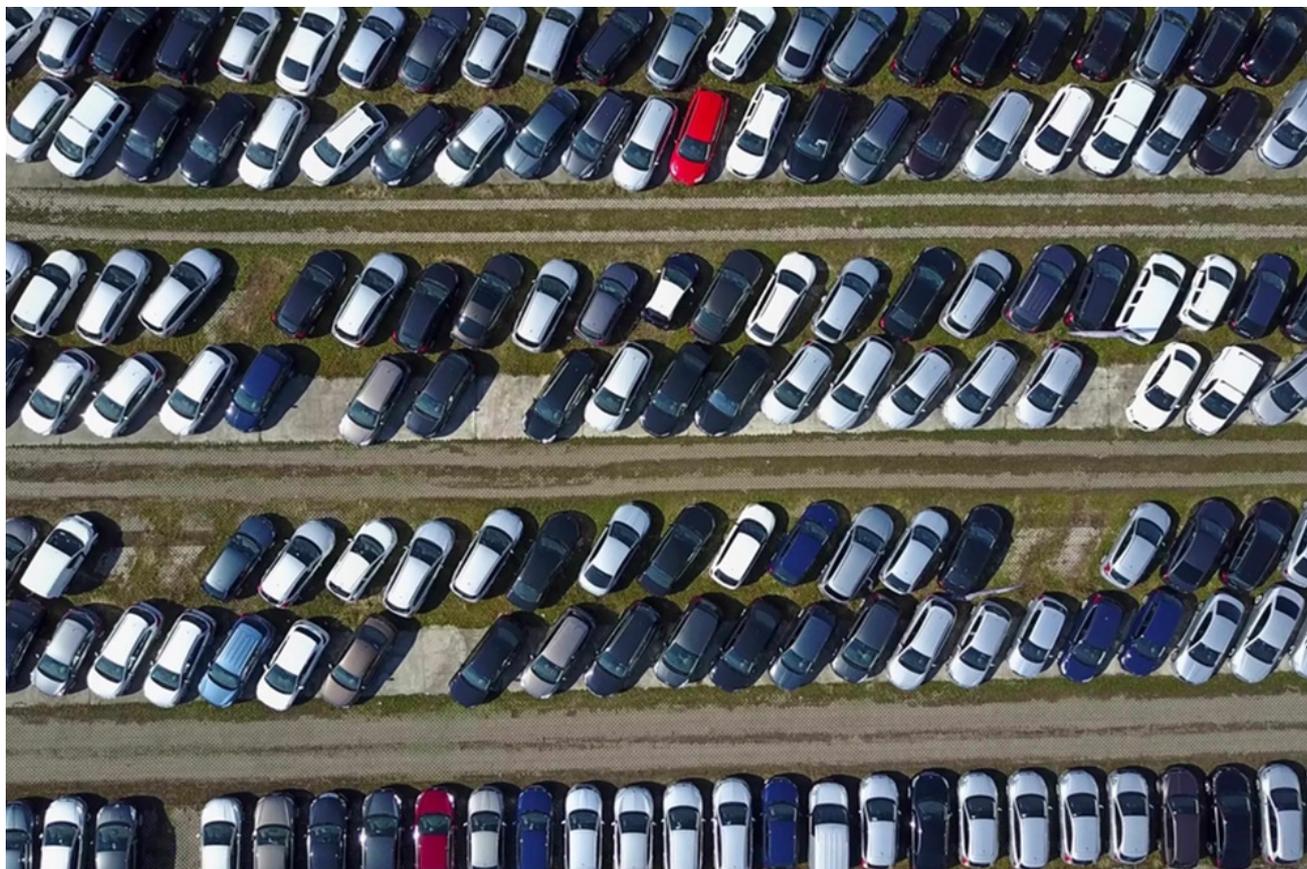
Nell'ipotesi più favorevole, Dataforce immagina un mercato del NLT attorno alle 341.000 nuove immatricolazioni, con una contrazione dei volumi pari al 3,1%. La flessione sarebbe appena più contenuta per le autovetture: -3% (per un volume di 280.500 targhe, circa 8.700 in meno) e **una flessione del 3,7% per il settore dei veicoli commerciali leggeri** (60.600 immatricolazioni, con un calo di circa 2.300 unità).

Il noleggio a breve termine, invece, è dato in crescita: +6% a quota 110.700 immatricolazioni. Lo scenario ipotizza un andamento più positivo per le autovetture (+6,5%, oltre 6.000 targhe in più) e con tendenza alla stabilità per il comparto dei veicoli commerciali (+1,7%, rimanendo sempre al di sotto delle 10.000 unità).

Lo scenario peggiore, invece, ci porterebbe ad assistere a un vero e proprio crollo del mercato, riportando il comparto automotive ai livelli del 1975, ossia al periodo della prima crisi petrolifera, delle targhe alterne e delle domeniche a piedi. A fronte di un volume complessivo pari ad appena 1.109.000 nuove targhe in Italia (rispetto a 1.623.000 del forecast più favorevole), il noleggio a lungo termine produrrebbe un volume di nuove targhe attorno a 227.000 unità (-35,4% sul 2024), con una contrazione del 35% per le autovetture, a quota 188.000 immatricolazioni, e **una del 37,4% per i veicoli commerciali leggeri** (poco più di 39.000 targhe).

Il noleggio a breve termine, invece, potrebbe scendere a poco più di 75.000 immatricolazioni (-27,9%), con una contrazione simile per le autovetture (-27,3% e 69.000 targhe) e più accentuata per i veicoli commerciali leggeri (-33,8%, con un volume di immatricolazioni di circa 6.300 unità).

## Noleggio veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



Notizie prodotti 9 Gennaio 2025 di Ludovico Bencini

### Noleggio veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno fatto segnare un'ulteriore e più accentuata contrazione nel quarto trimestre 2024: un rallentamento che sfiora il 21%, molto forte per il lungo termine (-22%) e meno accentuato per il breve termine (-10,36%). Alla conclusione del 2024, il mercato del noleggio di vetture e veicoli commerciali chiude in negativo: -10,13% (auto in calo dell'11,74% e veicoli commerciali leggeri stabili a -0,2%).

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati negativi che emergono nell'analisi del quarto trimestre e dell'annata in generale indicano che il comparto del noleggio, in particolare nel settore del lungo termine, performa al

di sotto del mercato dell'auto nel suo complesso (che nel 2024 ha fatto segnare -0,43% nella somma autovetture + veicoli commerciali leggeri). Va però precisato che il confronto con l'annata 2023 è con quella che in ambito noleggio a lungo termine (NLT) aveva rappresentato un vero record delle immatricolazioni. Infatti, il 2023 aveva beneficiato di un ampio portafoglio ordini legato anche alle ritardate consegne del 2021 e 2022. Il noleggio a breve termine (NBT), invece, per la prima volta dopo la pandemia Covid-19, è tornato a crescere con decisione; ma l'accelerazione dei primi mesi dell'anno si è poi affievolita, soprattutto nel secondo semestre. Nonostante la spinta si sia ridotta, il settore dei rent a car è riuscito a targare quasi 100.000 veicoli (+14,57%) e ha conquistato una quota di mercato del 5,7%. Per il noleggio a lungo termine, invece, la market share 2024 è scesa al 21,3% con un volume di targhe di 374.000 unità. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 27%.

*"La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post-pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.", ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.*

Mercato Italia Noleggio		4° Trim. 2024	4° Trim. 2023	Diff. % 4° Trim. 2024/2023	Quota di Mercato Noleggio su Imm.	YTD 2024	YTD 2023	Diff. % YTD 2024/2023	Quota di Mercato Noleggio su Imm.
Noleggio Lungo Termine	Vetture	69.655	89.135	-21,85%	19,47%	310.701	377.429	-17,68%	19,87%
	Veicoli Commerciali Leggeri	13.679	17.736	-22,87%	29,97%	63.339	62.573	1,22%	33,67%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	83.334	106.871	-22,02%	20,66%	374.040	440.002	-14,99%	21,35%
Noleggio Breve Termine	Vetture	8.799	9.415	-6,54%	2,46%	89.215	75.703	17,85%	5,71%
	Veicoli Commerciali Leggeri	1.909	2.531	-24,58%	4,18%	9.904	10.814	-8,42%	5,26%
	Tot. Noleggio Breve Termine	10.708	11.946	-10,36%	2,65%	99.119	86.517	14,57%	5,66%
Totale Noleggio	Vetture	78.454	98.550	-20,39%	21,93%	399.916	453.132	-11,74%	25,58%
	Veicoli Commerciali Leggeri	15.588	20.267	-23,09%	34,15%	73.243	73.387	-0,20%	38,94%
	Tot. Noleggio	94.042	118.817	-20,85%	23,32%	473.159	526.519	-10,13%	27,01%

Mercato Italia		4° Trim. 2024	4° Trim. 2023	Diff. % 4° Trim. 2024/2023	Quota di Mercato su Imm.	YTD 2024	YTD 2023	Diff. % YTD 2024/2023	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	357.700	391.089	-8,54%	88,68%	1.563.682	1.572.204	-0,54%	89,26%
	Veicoli Commerciali Leggeri	45.641	54.065	-15,58%	11,32%	188.114	187.214	0,48%	10,74%
	Tot. Mercato Italia	403.341	445.154	-9,39%	100,00%	1.751.796	1.759.418	-0,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2025

DATAFORCE

## Top 5 autoveicoli più noleggiati

Sebbene nella classifica generale del 2024 la Fiat Panda rimanga il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, con un totale di oltre 24.000 unità (-23%), la

graduatoria del quarto trimestre è molto differente rispetto ai mesi precedenti. Nel **noleggio a lungo termine**, il modello più richiesto è infatti la **Volkswagen Tiguan**, con un notevole balzo in avanti delle immatricolazioni: rispetto al Q4 del 2023 le nuove targhe sono passate da 2.052 a 3.830 (+87%). A seguire **Fiat Panda** (che nel quarto trimestre perde quasi due immatricolazioni di NLT su tre, e nel cumulato annuo flette del 30%). Terza si piazza **BMW X1**, che sale del 72% in un mercato NLT del quarto trimestre che è in contrazione del 21,85%. Al quarto posto **Toyota C-HR** che ha più che raddoppiato le targhe. La quinta della Top 5 NLT è **Kia Sportage**, che però è l'unica della graduatoria a mantenersi sugli stessi livelli del Q4 2023. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il **Fiat Doblò** (+73%). Nelle posizioni successive **Fiat Ducato** (-53%), **Peugeot Boxer** (+125%), **Ford Transit** (-15%) e **Fiat Scudo** (+10,5%).

Nel **noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture vede al primo posto **MG ZS**, anche se in flessione nel Q4 (-14,5%), seguita da un terzetto di Volkswagen: **T-Cross** (+14,2%), **Taigo** (+260%) e **T-Roc** (-50,5%). La quinta piazza è appannaggio di **MG 3** (modello all'esordio nel 2024). In ambito **LCV**, **Iveco Daily** mantiene il primato, a seguire **Toyota Proace City**, **Peugeot Boxer**, **Maxus Deliver 9** e **Isuzu N-Series**.

### L'analisi per utilizzatore

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del **noleggio ai privati** (con e senza P.Iva) e di quello **ad aziende** del 2024 con i quattro anni precedenti, si nota che la **quota dei privati**, in fortissima crescita tra il 2020 e il 2021, si è poi ridotta di 4,1 punti nel 2022 (ritornando allo stesso livello del 2020), per poi scendere ancora di più di 4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un modesto segnale di ripresa si è invece registrato quest'anno, con una risalita di quasi un punto e mezzo, raggiungendo una market share del 15,8%. Oltre **84 noleggi su 100 nel 2024 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali**.

Se si esclude una contrazione delle immatricolazioni di NLT aziendale nel 2021 conseguente alla pandemia, il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota, fino a stabilizzarsi nel 2024 su livelli appena inferiori. Vale la pena di sottolineare che il noleggio a privati fino a maggio '24 ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi.

### L'analisi per alimentazione

Pur con una contrazione nei volumi di oltre 20 punti percentuali, nel **noleggio a lungo termine di auto** l'alimentazione più diffusa nel 2024 è tornata a essere quella a **gasolio** (comprese le **mild hybrid**) con una quota del 39%. Nel quarto trimestre le **diesel** hanno sfiorato addirittura il 41% di market share e hanno perso nei volumi soltanto il 9%, a fronte di un calo del 37,5% delle benzina (e del 22% del mercato NLT Passenger Cars nel suo complesso). Nel quarto trimestre la quota di mercato del **benzina** (comprese le **mild hybrid**) è stata del 33%, quando nel 2024 (primi 9 mesi) si era attestata attorno al 37%, ossia una market share molto vicina a quella del **diesel** (39%).

Le **"ibride vere"**, ossia **full e plug-in**, nel quarto trimestre hanno cumulativamente superato il 19% del mercato del long rent. Ma mentre le **full hybrid** sono stabili nei volumi, le **plug-in**

**hybrid** sono invece in decisa flessione (-26%). Le **full hybrid** risultano l'unico tipo di alimentazione in netta crescita quest'anno (+26%). Le **auto elettriche** si confermano nell'anno sugli stessi livelli di volumi del 2023, ma nel quarto trimestre la flessione delle immatricolazioni di NLT è stata pesante: -19%. Nei 12 mesi del 2024 la quota delle **BEV** nel NLT è del 5,5%. Le **auto a gas** sono in calo (-11%, ma ben del 42,5% nel cumulato annuo) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili, contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il **diesel** si mantiene su percentuali di valore assoluto: sfiora l'88% nell'annata (e cresce nel quarto trimestre fino a sfiorare il 90%). I mezzi commerciali a **benzina** sono scesi addirittura al 3,3% quando nel primo semestre avevano sfiorato il 10%. Gli "**ibridi veri**" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 351 immatricolazioni nell'ultimo trimestre (317 **full hybrid**, 34 **plug-in hybrid**). I veicoli **elettrici** hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2024 è desolante: -48%. Lo scorso anno sono stati targati appena 1.854 **BEV**. L'anno scorso nei 12 mesi furono 3.552. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 3%.

Nel **noleggio a breve termine**, **benzina** (48% di quota nel quarto trimestre) e **diesel** (31,5%) si spartiscono quasi tutto il **mercato delle auto**. Questi dati però sono un po' in controtendenza rispetto a quelli dei 12 mesi complessivi: il **benzina** nel 2024 vale il 62% di quota e il **diesel** il 28,5%. Le **full hybrid** sono salite al 14,5% di share (4,8% nell'intero anno) e le **plug-in hybrid** sono stabili attorno ai 2,5 punti di quota. Le **auto elettriche** rimangono poche nel comparto dei rent-a-car: appena il 2,5% nel quarto trimestre e 1,8% nel totale 2024. Sempre più trascurabile la presenza delle **auto a gas** tra i noleggiatori del breve termine.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il **noleggio a breve termine** evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il **diesel**: circa il 94% di quota di mercato nell'ultimo trimestre e nell'anno intero. Nemmeno il **benzina** è preso in considerazione da questo canale, con una quota di poco superiore a 1 punto. **Veicoli elettrici** e **a gas** praticamente inesistenti in questo canale, sebbene quelli **BEV** siano saliti al 3,4% di market share (si tratta comunque di appena 65 unità).

### L'analisi per fasce di emissioni co2

Nella **fascia di emissioni più virtuosa** (da 0 a 20 g/km di CO<sub>2</sub>, ossia le **auto elettriche e pochissime plug-in di ultima generazione**), oltre un'auto su due quest'anno è acquistata dai **privati** (esattamente il 54%). Nel quarto trimestre (ma anche nell'anno intero) la quota di mercato del NLT sulle **auto a corrente** si conferma al 33%. Le **aziende che acquistano direttamente** rappresentano in questa fascia di emissioni il 10% degli acquisti: più del doppio della quota di mercato sul mercato nel suo complesso, in cui questo canale vale il 5%.

Nella **fascia da 21 a 60 g/km di CO<sub>2</sub>**, ossia quella delle auto prevalentemente con sistema di alimentazione **plug-in hybrid**, il **noleggio a lungo termine** mantiene quest'anno la quota maggiore: 48%, ma nel quarto trimestre scende al 41%. Grazie anche al fatto che gli incentivi 2024 sono stati sempre disponibili fino a dicembre, i **privati** hanno incrementato nell'ultimo trimestre la propria quota fino al 44%, rispetto al 37% dell'intero 2024. Sempre nel quarto

trimestre, le **aziende** che acquistano direttamente sono salite al 13% e i **noleggi a breve termine** sono scesi al 2%.

Nella **fascia da 61 a 135 g/km di CO<sub>2</sub>**, l'ultima considerata dagli incentivi statali secondo lo schema 2024, è netto il predominio dei clienti **privati** (72% da gennaio a dicembre, ma nell'ultimo trimestre hanno raggiunto il 77%). Il **noleggio a lungo termine** è la seconda forza del mercato: 18% di market share quest'anno, ma in calo al 17% nel quarto trimestre. Anche nelle **due fasce successive** (136-160 g/km e 161-190 g/km) è evidente che la maggior parte delle auto vengano acquistate dai **privati**. Però, più crescono i livelli di emissioni, più aumentano le **immatricolazioni aziendali**: nella fascia **fino a 160 g/km** la quota delle auto intestate ai **clienti business** nell'ultimo trimestre è soltanto del 9%, in quella **da 161 a 190 g/km** questa quota sale fino al 16%. Accade il contrario, invece, nella quota del **NLT**: al 31% di market share fino a 160 g/km, al 26% nella fascia fino a 190 g/km. **Nell'ultima fascia di emissioni**, quella dei veicoli che superano i 190 g/km, la rilevanza dell'utenza **business** in proprietà è ancora più alta: 34% nel quarto trimestre e quindi molto vicina al 41% fatto segnare dai **privati**. Il **noleggio a lungo termine** vale in questo segmento il 22% di quota di mercato, in crescita negli ultimi mesi.

### Forecast noleggio 2025

In attesa di conoscere l'effettiva applicazione del **nuovo sistema di calcolo del fringe benefit** e di una decisione dell'UE in merito alle **multe per lo sfioramento dei limiti di emissioni** nelle nuove immatricolazioni (alcuni Paesi dell'Unione hanno chiesto di anticipare dal 2026 a quest'anno la clausola di revisione del sistema delle sanzioni, per attenuarne l'impatto sul mercato e sull'industria automotive), è quasi impossibile prevedere come sarà l'andamento del mercato dell'auto nel 2025. Analogamente a quanto Dataforce ha proposto nel suo forecast complessivo sul mercato italiano, **anche per il noleggio la previsione è sdoppiata in due ipotesi: una pessimista mantenendo le sanzioni (worst scenario) e una che prevede l'annullamento delle multe (best scenario).**

Forecast Mercato Noleggio	Worst Scenario				Best Scenario			
	Forecast 2025	Anno 2024	Diff. 2025/24	Diff. % 2025/24	Forecast 2025	Anno 2024	Diff. 2025/24	Diff. % 2025/24
Mercato Italia Noleggio								
Noleggio Lungo Termine Passenger Cars (escluso Rent to Rent)	188.000	289.221	-101.221	-35,0%	280.500	289.221	-8.721	-3,0%
Noleggio Lungo Termine Light Commercial Vehicles (escluso Rent to Rent)	39.410	62.924	-23.514	-37,4%	60.600	62.924	-2.324	-3,7%
<b>TOTALE Noleggio Lungo Termine (incluso noleggio a privati e società)</b>	<b>227.410</b>	<b>352.145</b>	<b>-124.735</b>	<b>-35,4%</b>	<b>341.100</b>	<b>352.145</b>	<b>-11.045</b>	<b>-3,1%</b>
Noleggio Breve Termine Passenger Cars (incluso Rent to Rent)	69.000	94.864	-25.864	-27,3%	101.000	94.864	6.136	6,5%
Noleggio Breve Termine Light Commercial Vehicles (incluso Rent to Rent)	6.310	9.535	-3.225	-33,8%	9.700	9.535	165	1,7%
<b>TOTALE Noleggio Breve Termine (incluso Rent to Rent)</b>	<b>75.310</b>	<b>104.399</b>	<b>-29.089</b>	<b>-27,9%</b>	<b>110.700</b>	<b>104.399</b>	<b>6.301</b>	<b>6,0%</b>

DATAFORCE

**Nell'ipotesi più favorevole**, Dataforce immagina un **mercato del NLT** attorno alle **341.000** nuove immatricolazioni, con una contrazione dei volumi pari al 3,1%. La flessione sarebbe appena più contenuta per le **autovetture**: -3% (per un volume di 280.500 targhe, circa 8.700 in meno) e una flessione del 3,7% per il settore dei **veicoli commerciali leggeri** (60.600 immatricolazioni, con un calo di circa 2.300 unità). Il **noleggio a breve termine**, invece, è dato in crescita: +6% a quota 110.700 immatricolazioni. Lo scenario ipotizza un andamento più positivo per le **autovetture** (+6,5%, oltre 6.000 targhe in più) e con tendenza alla stabilità per

il comparto dei **veicoli commerciali** (+1,7%, rimanendo sempre al di sotto delle 10.000 unità).

**Lo scenario peggiore**, invece, ci porterebbe ad assistere a un vero e proprio **crollò del mercato**, riportando il comparto automotive ai livelli del 1975, ossia al periodo della prima crisi petrolifera, delle targhe alterne e delle domeniche a piedi. A fronte di un volume complessivo pari ad appena **1.109.000** nuove targhe in Italia (rispetto a **1.623.000** del forecast più favorevole), il **noleggìo a lungo termine** produrrebbe un volume di nuove targhe attorno a **227.000** unità (-35,4% sul 2024), con una contrazione del 35% per le **autovetture**, a quota 188.000 immatricolazioni, e una del 37,4% per i **veicoli commerciali leggeri** (poco più di 39.000 targhe). Il **noleggìo a breve termine**, invece, potrebbe scendere a poco più di **75.000** immatricolazioni (-27,9%), con una contrazione simile per le **autovetture** (-27,3% e 69.000 targhe) e più accentuata per i **veicoli commerciali leggeri** (-33,8%, con un volume di immatricolazioni di circa 6.300 unità).

### **Noleggìo a Lungo e a Breve Termine. Approfondimento Dataforce 4° trimestre 2024**

Nel quarto trimestre 2024 il settore del noleggìo ha targato **94.042 veicoli** tra **Passenger Cars e Light Commercial Vehicles** (-20,85%), di cui 83.334 per il **long rent** (-22,02%) e 10.708 per lo **short rent** (-10,36%). **Complessivamente il noleggìo nel Q4 vale il 23,32% del mercato**. Entrambi i canali sono quindi in flessione, pur con differenze sostanziali. In uguale misura è il calo del NLT in ambito Passenger Cars (-21,85%) e Light Commercial Vehicles (-22,87%); più accentuato il regresso degli LCV nel NBT (-24,58%) rispetto a quello delle Passenger Cars (-6,54%). In sostanza si conferma il trend del trimestre precedente.

Nel cumulato da gennaio a dicembre, grazie soprattutto al più brillante primo semestre (con crescite NLT e NBT superiori al 20%, tranne che per il **NLT Passenger Cars** dove si era registrata una flessione del 14%), le **473.159 immatricolazioni si traducono in un rallentamento di mercato del 10,13%**, che corrisponde a oltre 53.000 unità in meno (sono 66.000 in meno del NLT, cioè -15% e quasi 13.000 in più, vale a dire +15% per il NBT). **La spinta propulsiva del noleggìo a breve termine Passenger Cars si è esaurita negli ultimi mesi dell'anno** e il lungo termine sconta il confronto con un'annata 2023 eccezionalmente positiva.

### **L'analisi del mix alimentazioni con la co2 risultante per i primi 5 operatori del noleggìo a lungo termine a privati e a società**

**Le immatricolazioni di NLT del 2024 iscritte a privati e società si attestano a una media di 117 g/km di CO2**, con una netta prevalenza della quota di auto a **benzina** immesse sul **canale NLT privati** (quasi il 46%). A seguire le vetture a **gasolio** (circa il 27%), **full hybrid** (11,5%), **plug-in hybrid** (oltre il 7%), **elettriche** (attorno al 6%) e a **gas** (meno del 2%). Molto differente è invece la composizione delle immatricolazioni assegnate alla clientela **business**: la quota maggiore è quella di auto a **gasolio** (sfiora il 45%, in aumento), seguita dalle **benzina** (29%), poi le **full hybrid** (più dell'11%), a seguire le **plug-in hybrid** (poco più del 9%) le **BEV** (attorno al 5%) e le auto a **gas** (non arrivano all'1%).

**Il player più virtuoso tra i Top 5 del 2024 è Ayvens**, che ha un livello medio di emissioni di CO2 per le nuove immatricolazioni 2024 di 112 g/km. Al secondo posto si piazza **Arval** con

114 g/km, poi **Volkswagen Leasing** con 121 g/km e infine a pari merito **Leasys** e **UnipolRental** con 122 g/km.

**Le assegnazioni ai clienti privati** sono orientate verso le auto a **benzina**, con percentuali variabili dal 44% abbondante di **Volkswagen Leasing** al 59% di **Leasys**. Il **diesel** occupa una fetta importante delle nuove targhe soprattutto per **Leasys** (39%) e **UnipolRental** (qualcosa in più del 31%). Chi targa meno **diesel** nella sua mix è **Ayvens** (appena al di sopra del 18%). Ancora **Ayvens** detiene una quota rilevante per le **full hybrid**: quasi il 20%. Sul versante opposto **Volkswagen Leasing** che è allo 0% (il **Gruppo VW** offre sul mercato, per il momento, solo auto **ibride mild** o **plug-in hybrid**), mentre è leader, di gran lunga, nella flotta di auto **plug-in hybrid**, con una quota che sfiora il 13%: il concorrente più "vicino" è **Ayvens** che supera di poco il 4%. Gli operatori che detengono una quota di **ibride alla spina** più bassa tra i privati sono **Leasys** (meno dell'1%), **UnipolRental** (1,4%) e **Arval** (meno del 3%).

Sul versante **flotte business**, il **diesel** è ancora molto diffuso in **UnipolRental** (58%), **Volkswagen Leasing** (54%) e **Arval** (47%). Per **Leasys** rappresenta ormai solo il 34% (4 punti in meno rispetto ai suoi clienti privati). Per l'azienda controllata da **Stellantis** il **benzina** (mild hybrid compreso) costituisce ancora l'ossatura della flotta dei clienti aziendali (più del 55%). Mentre per **UnipolRental** la market share è appena del 21%. Le **full hybrid** hanno una quota rilevante in **Ayvens** (quasi il 19%) e in **Arval** (circa l'11%), mentre le **plug-in hybrid** sono fondamentali per **Arval** (circa il 12% delle mix sul canale business) e **Ayvens** (10%) e **Volkswagen Leasing** (9%).

## NLT per tipo Alimentazione

Split per Noleggiatori Lungo Termine 2024 FY per Alimentazione

Rental to Private - Rental to Fleet

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DATAFORCE

**Arval** 1 Arval - CO2 media: 114 g/km

FUELTYPE	RENTAL TO PRIVATE	RENTAL TO FLEET
Petrol	53.04%	24.45%
Diesel	25.77%	46.82%
Hybrid	8.49%	10.98%
Plug-In-Hybrid	2.77%	11.75%
Electric	5.36%	5.46%
Gas	1.77%	0.54%

**Ayvens** 2 Ayvens - CO2 media: 112 g/km

FUELTYPE	RENTAL TO PRIVATE	RENTAL TO FLEET
Petrol	48.57%	27.18%
Diesel	18.43%	38.76%
Hybrid	19.54%	18.66%
Plug-In-Hybrid	4.27%	9.71%
Electric	7.32%	4.82%
Gas	1.88%	0.87%

**Volkswagen Leasing** 3 Volkswagen Leasing - CO2 media: 121 g/km

FUELTYPE	RENTAL TO PRIVATE	RENTAL TO FLEET
Petrol	44.54%	30.31%
Diesel	31.30%	54.35%
Hybrid	0.00%	0.26%
Plug-In-Hybrid	12.84%	8.88%
Electric	10.61%	5.94%
Gas	0.72%	0.26%

**Leasys** 4 Leasys - CO2 media: 122 g/km

FUELTYPE	RENTAL TO PRIVATE	RENTAL TO FLEET
Petrol	58.92%	55.49%
Diesel	38.87%	34.36%
Hybrid	0.48%	1.77%
Plug-In-Hybrid	0.62%	5.39%
Electric	0.75%	2.96%
Gas	0.35%	0.29%

**UnipolRental** 5 UnipolRental - CO2 media: 122 g/km

FUELTYPE	RENTAL TO PRIVATE	RENTAL TO FLEET
Petrol	54.53%	21.58%
Diesel	31.1%	58.16%
Hybrid	4.33%	8.86%
Plug-In-Hybrid	1.44%	6.07%
Electric	0.72%	3.75%
Gas	7.86%	1.77%



**Totale Mercato** - CO2 media: 117 g/km

FUELTYPE	RENTAL TO PRIVATE	RENTAL TO FLEET
Petrol	45.62%	29.37%
Diesel	27.22%	44.54%
Hybrid	11.52%	11.21%
Plug-In-Hybrid	7.30%	9.18%
Electric	6.33%	5.09%
Gas	1.96%	0.82%

Discorso a parte per le **BEV**. Ai clienti privati, **Volkswagen Leasing** assegna una quota molto vicina all'11% nella mix di alimentazioni; sul versante opposto **UnipolRental** e **Leasys** assegnano solo lo 0,7%. Quote abbastanza rilevanti di **elettriche** anche per **Arval** (5%) e **Ayvens** (7%). Nel canale **business**, invece, la penetrazione delle **BEV** è più uniforme: si va dal circa 4% di **UnipolRental** al 6% di **Volkswagen Leasing** e **Arval**.

### L'analisi del mercato del noleggio lungo termine per operatore

**Arval** mantiene saldamente la vetta della graduatoria dei noleggiatori del **lungo termine Passenger Cars** nel 2024, con una quota di mercato del 23,7%, che vale 4,6 punti in più del 2023. Nel Q4 è sempre prima, pur con una flessione delle immatricolazioni (scese di quasi il 16%, ma il mercato si è abbassato di 6 punti nel quarto trimestre). Al secondo posto sul cumulato c'è **Ayvens**, il nuovo colosso nato dalla fusione tra **ALD Automotive** e **LeasePlan**. La sua distanza da **Arval** è di oltre 6.000 unità nei 12 mesi e la sua market share è del 21,4%. Nella classifica parziale del quarto trimestre, però, il secondo posto è appannaggio di

**Volkswagen Leasing**, che realizza un volume di immatricolazioni quasi pari a quelle di Arval (oltre 14.000). Il player controllato dalla Casa di Wolfsburg nella graduatoria di fine anno è terzo, con una quota che sfiora il 16% dell'intero mercato. Quarta è **Leasys**, che quest'anno detiene una quota del 13,6%, con un volume di nuove targhe attorno alle 40.000 unità, in calo del 35,7%. Al quinto posto **UnipolRental**, che detiene una market share del 6% circa. A seguire, nella classifica finale del 2024, **Alphabet**, **Kinto Italia**, **Drivalia**, **ES Mobility**, **Mercedes-Benz Lease Italia**, **Gruppo Santander (SCR - Drive)**, **Athlon** e **Stellantis Renting**, con 1.240 vetture. Sotto le 1.000 tutti gli altri.

Anche in ambito LCV **Arval** è prima nell'anno, e precede **Leasys**, davanti ad **Ayvens**, **UnipolRental** e gli altri.

### L'analisi del mercato del noleggio breve termine per operatore

Quest'anno il protagonista del mercato dei rent-a-car è **Europcar**, in testa sin dal primo trimestre e che, a fine dicembre, ha conquistato una quota di mercato del 18,6%. **Avis Budget Italia**, che aveva prevalso nel 2023, è seconda con una market share del 14,1%. A seguire **Hertz** (12,1%), **Sixt** (11,7%) e **l'insieme delle immatricolazioni di noleggio delle Case Auto e dei Concessionari** (10,6%).

Il mercato del NBT dei veicoli commerciali leggeri è, come negli anni precedenti, molto frastagliato: al vertice della graduatoria c'è l'insieme dei **piccoli operatori**, che nel 2024 hanno conquistato una quota di mercato clamorosa, pari al 37,5%. Seguono nettamente distanziati **Avis Budget Italia** (14,9%), **Hertz** (9%), **l'insieme delle immatricolazioni di noleggio delle Case Auto e dei Concessionari** (8,7%) e **le immatricolazioni di rinoleggio ai piccoli player di NLT** (6,7%). È curioso notare che **Europcar**, leader di mercato in ambito Passenger Cars, non entra nella Top 5 2024 degli LCV.

### L'analisi dei top 5 operatori per tipologia di utilizzatore

Le tabelle mostrano le quote di mercato dei primi operatori ma, parlando di volumi, sicuramente **Arval** e **Volkswagen Leasing** si distinguono dalle concorrenti nell'ambito del **noleggio ai privati**: oltre 8.000 immatricolazioni nel 2024. Ma mentre **Arval**, pur leader di mercato anche in ambito clientela retail, ha perso oltre 1.000 targhe nei 12 mesi (-11%), **Volkswagen Leasing** è cresciuta del 16,2%. Terza è **Ayvens**, che però ha perso quasi la metà delle targhe che era riuscita a immatricolare nel 2023. Al quarto posto tra gli operatori specializzati nei privati nel 2024 si piazza **Leasys**, anche in questo caso con una flessione importante (-61%). Quinta è **Kinto Italia**, la captive di Toyota. (+14,8%). Simile, anche se con alcune posizioni differenti, è la graduatoria degli specialisti nella clientela aziendale: **Arval** (-15,5%), **Ayvens** (-38,7%), **Volkswagen Leasing** (-4,1%), **Leasys** (-56%) e **UnipolRental** (-36,5%). Nel **noleggio ai dealer** c'è un grande protagonista nel 2024, un operatore che nel 2023 non era presente in questa tipologia di mercato del NLT: **Volkswagen Leasing**: ha targato oltre 1.600 auto, conquistando una quota di mercato che sfiora il 30%. A seguire, **Leasys**, **Stellantis Renting**, **Drivalia** e **Kinto Italia**. **Volkswagen Leasing** è specialista anche nel rent-to-rent verso gli operatori del breve termine, con una quota di mercato (35,2%) doppia rispetto al più vicino concorrente (**Alphabet**, 17%).

Top 5 Operatori per utilizzo - PC		YTD 2024	YTD 2023	Diff. YTD 2024/2023	Diff. % YTD 2024/2023	Market Share YTD 2024	Diff. % MS YTD 2024/2023
Noleggio a privati	Arval	8.435	9.482	-1047	-11,04%	27,76%	3,77%
	Volkswagen Leasing	8.099	6.972	1127	16,16%	26,65%	9,01%
	Ayvens	3.772	7.212	-3440	-47,70%	12,41%	-5,83%
	Leasys	2.269	5.916	-3647	-61,65%	7,47%	-7,50%
	KINTO Italia	1.968	1.714	254	14,82%	6,48%	2,14%
	<b>30.390</b>	<b>39.531</b>	<b>-9141</b>	<b>-23,12%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	
Noleggio a società	Arval	45.850	54.276	-8426	-15,52%	28,58%	5,16%
	Ayvens	37.276	60.846	-23570	-38,74%	23,24%	-3,03%
	Volkswagen Leasing	27.103	28.255	-1152	-4,08%	16,90%	4,70%
	Leasys	13.412	30.473	-17061	-55,99%	8,36%	-4,79%
	UnipolRental	13.087	20.597	-7510	-36,46%	8,16%	-0,73%
	<b>160.415</b>	<b>231.685</b>	<b>-71270</b>	<b>-30,76%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	
Noleggio a Dealer	Volkswagen Leasing	1.614	4	1610	40250,00%	29,54%	27,94%
	Leasys	650	123	527	428,46%	11,90%	-37,30%
	Stellantis Renting	546	0	546	-	9,99%	9,99%
	Drivalia	543	50	493	986,00%	9,94%	-10,06%
	KINTO Italia	444	2	442	22100,00%	8,13%	7,33%
	<b>5.463</b>	<b>250</b>	<b>5213</b>	<b>2085,20%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	
Noleggio Breve Termine in Rent to Rent	Volkswagen Leasing	6.787	1.470	5317	361,70%	35,17%	25,98%
	Alphabet	3.288	778	2510	322,62%	17,04%	12,17%
	Leasys	2.863	6.770	-3907	-57,71%	14,84%	-27,49%
	Drivalia	1.584	479	1105	230,69%	8,21%	5,21%
	Rent2Go	1.473	1.210	263	21,74%	7,63%	0,07%
	<b>19.298</b>	<b>15.994</b>	<b>3304</b>	<b>20,66%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2025

DATAFORCE

In ambito LCV, il leader nel mercato delle ditte, degli artigiani e dei professionisti è **Ayvens**, nel noleggio verso le società è **Arval**, nel rent verso i dealer è **Leasys** e nel rent-to-rent il Gruppo Santander (SCR-Drive).

Top 5 Operatori per utilizzo - LCV		YTD 2024	YTD 2023	Diff. YTD 2024/2023	Diff. % YTD 2024/2023	Market Share YTD 2024	Diff. % MS YTD 2024/2023
Noleggio a Ditte, artigiani e professionisti	Ayvens	323	372	-49	-13,17%	26,50%	3,48%
	Arval	298	269	29	10,78%	24,45%	7,80%
	Leasys	130	413	-283	-68,52%	10,66%	-14,89%
	ES Mobility	103	168	-65	-38,69%	8,45%	-1,95%
	UnipolRental	95	153	-58	-37,91%	7,79%	-1,67%
	<b>1.219</b>	<b>1.616</b>	<b>-397</b>	<b>-24,57%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	
Noleggio a società	Arval	10.204	9.906	298	3,01%	24,98%	4,51%
	Ayvens	8.061	10.400	-2339	-22,49%	19,73%	-1,76%
	UnipolRental	6.638	8.455	-1817	-21,49%	16,25%	-1,22%
	Leasys	5.905	10.284	-4379	-42,58%	14,45%	-6,80%
	Volkswagen Leasing	1.995	1.828	167	9,14%	4,88%	1,11%
	<b>40.851</b>	<b>48.390</b>	<b>-7539</b>	<b>-15,58%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	
Noleggio a Dealer	Leasys	54	1	53	5300,00%	24,55%	10,26%
	Drivalia	37	1	36	3600,00%	16,82%	2,53%
	Ayvens	32	0	32	-	14,55%	14,55%
	KINTO Italia	22	0	22	-	10,00%	10,00%
	Rent2Go	22	0	22	-	10,00%	10,00%
	<b>220</b>	<b>7</b>	<b>213</b>	<b>3042,86%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	
Noleggio Breve Termine in Rent to Rent	Gruppo Santander (SCR - Drive)	368	0	368	-	31,64%	31,64%
	Drivalia	254	15	239	1593,33%	21,84%	18,38%
	Athlon	190	107	83	77,57%	16,34%	-8,32%
	Leasys	144	187	-43	-22,99%	12,38%	-30,71%
	Volkswagen Leasing	72	0	72	-	6,19%	6,19%
	<b>1.163</b>	<b>434</b>	<b>729</b>	<b>167,97%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2025

DATAFORCE

## I 5 modelli più noleggiati per tipologia di utilizzatore

Le **classifiche dei modelli più noleggiati** cambiano a seconda della tipologia di cliente. Quali sono state le auto più richieste nel 2024? Tra i **privati** la **Volkswagen Tiguan**, che ha preceduto la **Fiat Panda**, la **Cupra Formentor**, la **Renault Clio** e la **Toyota C-HR**. Nel segmento della **clientela aziendale** invece le posizioni di testa si rovesciano: la **Fiat Panda** è prima, la **Volkswagen Tiguan** è seconda. A seguire, **BMW X1**, **Kia Sportage** e **Volkswagen T-Roc**.

Nonostante l'obbligo di comunicazione dell'utilizzatore dell'autoveicolo per un periodo superiore ai 30 giorni debba essere fatta entro i 30 giorni dalla consegna del mezzo, in realtà quest'obbligo viene spesso disatteso, con tempi molto ritardati e mancate iscrizioni. Per questo tra le targhe di noleggio del 2024 ci sono ancora moltissime auto di cui non è possibile stabilire la tipologia di assegnatario: la Top 5 di questa graduatoria è la seguente: **Fiat Panda**, **Jeep Avenger**, **Fiat tipo**, **Volkswagen Tiguan** e **Nissan Qashqai**. Infine, la Top 5 dei modelli più immatricolati dai noleggiatori a breve termine: **Seat Arona**, **Fiat Panda**, **Citroen C3**, **Cupra Formentor** e **Volkswagen T-Roc**.

Noleggio - Top 5 modelli per utilizzatore		YTD 2024	
VETTURE	Rental to Private	1 - VW Tiguan	1.393
		2 - Fiat Panda	1.385
		3 - Cupra Formentor	1.021
		4 - Renault Clio	901
		5 - Toyota C-HR	893
		<b>Tot. Rental to Private</b>	<b>30.565</b>
	Rental to Fleet	1 - Fiat Panda	6.843
		2 - VW Tiguan	6.655
		3 - BMW X1	6.010
		4 - Kia Sportage	5.293
		5 - VW T-Roc	4.022
		<b>Tot. Rental to Fleet</b>	<b>161.099</b>
	Rentals (Long Term) ancora non iscritto e uso interno	1 - Fiat Panda	9.846
		2 - Jeep Avenger	3.431
		3 - Fiat Tipo	2.615
		4 - VW Tiguan	2.589
		5 - Nissan Qashqai	2.342
		<b>Tot. Rentals (Long Term)</b>	<b>96.586</b>
	Rentals (Short Term)	1 - SEAT Arona	1.415
2 - Fiat Panda		1.386	
3 - Citroen C3		1.232	
4 - Cupra Formentor		1.154	
5 - VW T-Roc		911	
<b>Tot. Rentals (Short Term)</b>		<b>26.015</b>	

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2025

**DATAFORCE**

In ambito **LCV** il **Fiat Doblò** è al primo posto sia nelle immatricolazioni di noleggio a **privati**, sia ad **aziende**. Ma è anche il veicolo commerciale leggero più numeroso tra i **modelli privi di**

iscrizione al registro dei locatari (o utilizzati dai noleggiatori per uso interno). Nello **short term**, invece, il modello più immatricolato del 2024 è stato il **Fiat Ducato**.

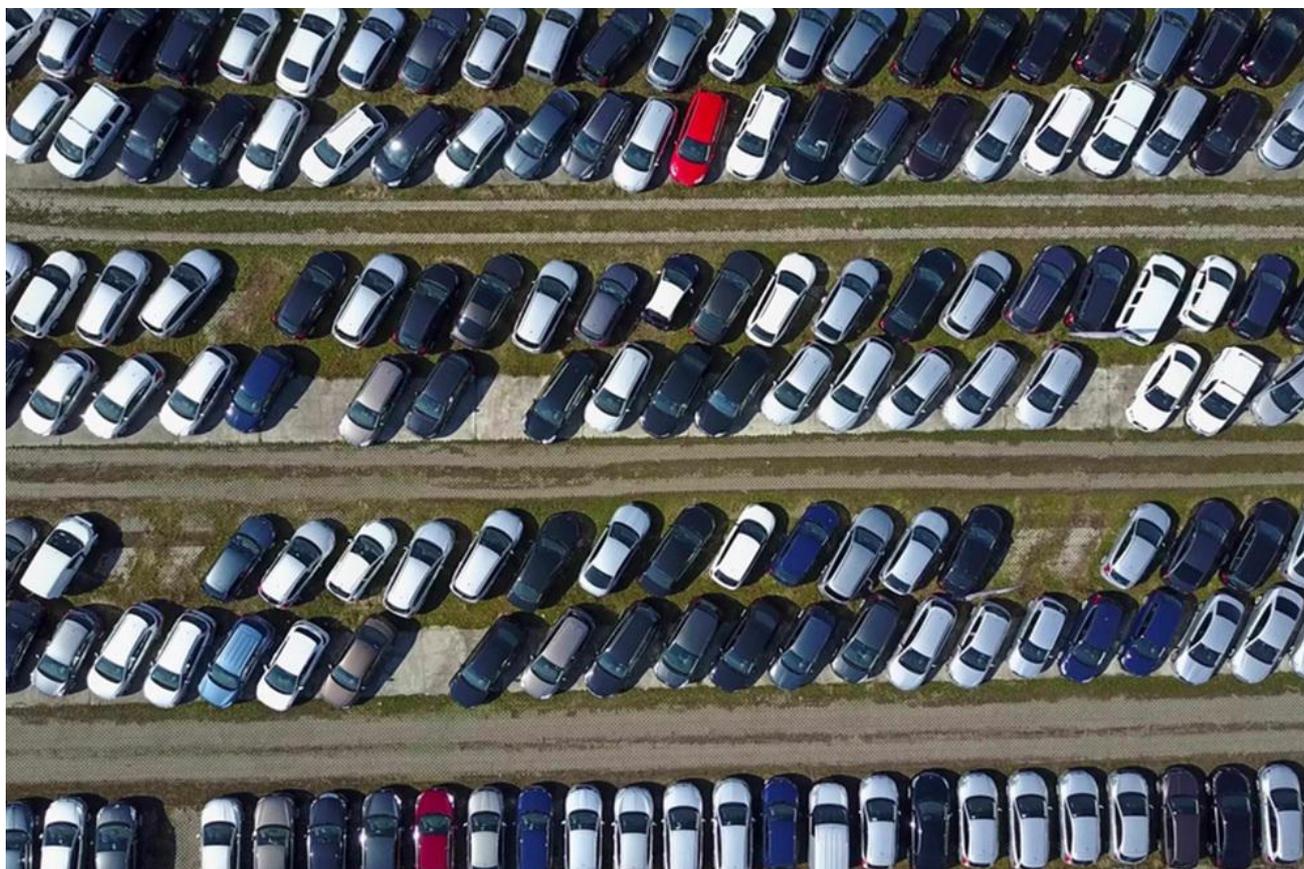
Noleggio - Top 5 modelli per utilizzatore		YTD 2024	
VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI	Rental to Private	1 - Fiat Doblo	65
		2 - Fiat Ducato	64
		3 - Ford Transit	55
		4 - Fiat Fiorino	53
		5 - Volvo XC40	48
		<b>Tot. Rental to Private</b>	<b>1.231</b>
	Rental to Fleet	1 - Fiat Doblo	4.486
		2 - Fiat Ducato	3.502
		3 - Ford Transit	3.080
		4 - Fiat Panda	2.196
		5 - Ford Transit Custom	1.654
		<b>Tot. Rental to Fleet</b>	<b>41.052</b>
	Rentals (Long Term) ancora non iscritto e uso interno	1 - Fiat Doblo	2.866
		2 - Fiat Ducato	2.625
		3 - Iveco Daily	1.851
		4 - Peugeot Boxer	1.427
		5 - Ford Transit	1.076
		<b>Tot. Rentals (Long Term)</b>	<b>20.618</b>
	Rentals (Short Term)	1 - Fiat Ducato	186
		2 - Mercedes Sprinter	165
3 - Peugeot Boxer		151	
4 - Ford Transit Custom		148	
5 - Renault Trafic		147	
<b>Tot. Rentals (Short Term)</b>		<b>1.443</b>	

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2025

**DATAFORCE**

pubblicato il 9/01/2025

## Noleggio veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo



L'analisi condotta da **ANIASA** e **Dataforce** registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. "La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.", ha commentato il **Presidente ANIASA Alberto Viano**. La **Fiat Panda** rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue **Volkswagen Tiguan**, al terzo posto si piazza **BMW X1**, poi troviamo **Toyota C-HR** e quinta della Top 5 NLT è **Kia Sportage**. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il **Fiat Doblò** a seguire **Fiat Ducato**, **Peugeot**

**Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.** Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto **MG ZS**, seguita da un terzetto di Volkswagen: **T-Cross**, **Taigo** e **T-Roc**.

## Noleggino veicoli: nel 2024 immatricolazioni in crescita nel breve termine



Buoni i dati RAC del noleggio a breve termine per il 2024 pur con una flessione nel Q4

Il noleggio a breve termine (NBT) ha chiuso il 2024 con un **bilancio decisamente positivo**, registrando un incremento del **14,57%** rispetto all'anno precedente e superando le **100.000 immatricolazioni** complessive. Nonostante un rallentamento nel quarto trimestre (-10,36% rispetto allo stesso periodo del 2023), **il settore ha mostrato una crescita sostenuta**, sottolineando il ruolo sempre più strategico della mobilità flessibile nel panorama italiano.

Secondo l'analisi congiunta di **ANIASA**, l'Associazione nazionale che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use all'interno di Confindustria, e **Dataforce**, specializzata in analisi di mercato, la **quota di mercato del breve termine ha raggiunto il 5,7% del totale**.

Mercato Italia Noleggio		4° Trim. 2024	4° Trim. 2023	Diff. % 4° Trim. 2024/2023	Quota di Mercato Noleggio su Imm.	gen-dic 2024	gen-dic 2023	Diff. % gen-dic 2024/2023	Quota di Mercato Noleggio su Imm.
Noleggio Lungo Termine	Vetture	69.655	89.135	-21,85%	19,47%	310.701	377.429	-17,68%	19,87%
	Veicoli Commerciali Leggeri	13.679	17.736	-22,87%	29,97%	63.339	62.573	1,22%	33,67%
	<b>Tot. Noleggio Lungo Termine</b>	<b>83.334</b>	<b>106.871</b>	<b>-22,02%</b>	<b>20,66%</b>	<b>374.040</b>	<b>440.002</b>	<b>-14,99%</b>	<b>21,35%</b>
Noleggio Breve Termine	Vetture	8.799	9.415	-6,54%	2,46%	89.215	75.703	17,85%	5,71%
	Veicoli Commerciali Leggeri	1.909	2.531	-24,58%	4,18%	9.904	10.814	-8,42%	5,26%
	<b>Tot. Noleggio Breve Termine</b>	<b>10.708</b>	<b>11.946</b>	<b>-10,36%</b>	<b>2,65%</b>	<b>99.119</b>	<b>86.517</b>	<b>14,57%</b>	<b>5,66%</b>
Totale Noleggio	Vetture	78.454	98.550	-20,39%	21,93%	399.916	453.132	-11,74%	25,58%
	Veicoli Commerciali Leggeri	15.588	20.267	-23,09%	34,15%	73.243	73.387	-0,20%	38,94%
	<b>Tot. Noleggio</b>	<b>94.042</b>	<b>118.817</b>	<b>-20,85%</b>	<b>23,32%</b>	<b>473.159</b>	<b>526.519</b>	<b>-10,13%</b>	<b>27,01%</b>

Mercato Italia		4° Trim. 2024	4° Trim. 2023	Diff. % 4° Trim. 2024/2023	Quota di Mercato su Imm.	gen-dic 2024	gen-dic 2023	Diff. % gen-dic 2024/2023	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	357.700	391.089	-8,54%	88,68%	1.563.682	1.572.204	-0,54%	89,26%
	Veicoli Commerciali Leggeri	45.641	54.065	-15,58%	11,32%	188.114	187.214	0,48%	10,74%
	<b>Tot. Mercato Italia</b>	<b>403.341</b>	<b>445.154</b>	<b>-9,39%</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.751.796</b>	<b>1.759.418</b>	<b>-0,43%</b>	<b>100,00%</b>

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2025

## Le marche e i modelli più richiesti nel noleggio breve

Nel quarto trimestre del 2024, la **MG ZS** si è confermata il modello più noleggiato, nonostante una flessione del **14,5%** rispetto allo stesso periodo del 2023. Il podio del breve termine è completato da una tripletta Volkswagen: **T-Cross** (+14,2%), **Taigo** (+260%) e **T-Roc**, che ha però registrato un calo significativo del **50,5%**. La **MG 3**, introdotta per la prima volta nel 2024, ha chiuso la Top 5 delle immatricolazioni di vetture per il noleggio a breve termine.

Top 5 Modelli Noleggio Breve Termine		Rank	4° Trim. 2024	4° Trim. 2023	Diff. % 4° Trim. 2024/2023	gen-dic 2024	gen-dic 2023	Diff. % gen-dic 2024/2023
Vetture	MG ZS	1	815	953	-14,48%	3.259	2.450	33,02%
	VW T-Cross	2	530	464	14,22%	1.188	1.583	-24,95%
	VW Taigo	3	500	139	259,71%	988	366	169,95%
	VW T-Roc	4	383	773	-50,45%	1.829	2.132	-14,21%
	MG 3	5	367	0	-	419	0	-
	<b>Totale Vetture</b>	-	<b>8.799</b>	<b>9.415</b>	<b>-6,54%</b>	<b>89.215</b>	<b>75.703</b>	<b>17,85%</b>
Veicoli Commerciali Leggeri	Iveco Daily	1	598	502	19,12%	2.210	1.754	26,00%
	Toyota Proace City	2	224	1	22300,00%	322	19	1594,74%
	Peugeot Boxer	3	168	143	17,48%	634	453	39,96%
	Maxus Deliver 9	4	99	94	5,32%	208	352	-40,91%
	Isuzu N-Series	5	81	116	-30,17%	428	352	21,59%
	<b>Totale LCV</b>	-	<b>1.909</b>	<b>2.531</b>	<b>-24,58%</b>	<b>9.904</b>	<b>10.814</b>	<b>-8,42%</b>

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2025

## Performance dei veicoli commerciali leggeri

Il comparto dei veicoli commerciali leggeri (LCV) nel noleggio a breve termine ha evidenziato una **concentrazione pressoché totale sul diesel**, che ha rappresentato circa il **94%** delle immatricolazioni sia nell'intero anno sia nell'ultimo trimestre. I modelli più richiesti sono stati:

- **Iveco Daily**, che ha mantenuto il primo posto;

- Toyota Proace City e Peugeot Boxer, che completano il podio;
- Maxus Deliver 9 e Isuzu N-Series.

Il diesel ha confermato il suo dominio tra gli LCV, mentre il benzina ha registrato una quota marginale appena superiore all'1%. I veicoli elettrici e quelli a gas si sono rivelati pressoché irrilevanti, le immatricolazioni di veicoli elettrici abbiano raggiunto un modesto 3,4% di market share, corrispondente a sole 65 unità.

## L'ANALISI PER FASCE DI EMISSIONI CO2

Vetture Emissioni CO2 (g/km) per Canale		4° Trim. 2024	4° Trim. 2023	Diff. % 4° Trim. 2024/2023	Quota di Mercato 4° Trim. 2024	gen-dic 2024	gen-dic 2023	Diff. % gen-dic 2024/2023	Quota di Mercato YTD 2024
0-20 g/km	Privati	10.673	10.699	-0,24%	55%	38.826	34.091	13,89%	54%
	Aziende	2.071	2.265	-8,57%	11%	7.261	7.224	0,51%	10%
	Noleggio Lungo Termine	6.529	6.265	4,21%	33%	23.409	19.373	20,83%	33%
	Noleggio Breve Termine	292	702	-58,40%	1%	1.819	2.745	-33,73%	3%
	<b>Totale 0-20 g/km</b>	<b>19.565</b>	<b>19.931</b>	<b>-1,84%</b>	<b>100%</b>	<b>71.315</b>	<b>63.433</b>	<b>12,43%</b>	<b>100%</b>
21-60 g/km	Privati	2.902	4.782	-39,31%	44%	12.552	17.891	-29,84%	37%
	Aziende	847	1.152	-26,48%	13%	3.522	3.717	-5,25%	10%
	Noleggio Lungo Termine	2.677	5.732	-53,30%	41%	16.331	29.831	-45,25%	48%
	Noleggio Breve Termine	151	363	-58,40%	2%	1.919	4.242	-54,76%	6%
	<b>Totale 21-60 g/km</b>	<b>6.577</b>	<b>12.029</b>	<b>-45,32%</b>	<b>100%</b>	<b>34.324</b>	<b>55.681</b>	<b>-38,36%</b>	<b>100%</b>
61-135 g/km	Privati	161.795	159.557	1,40%	77%	674.136	628.070	7,33%	72%
	Aziende	7.881	8.742	-9,85%	4%	29.860	31.622	-5,57%	3%
	Noleggio Lungo Termine	36.754	54.478	-32,53%	17%	170.348	215.627	-21,00%	18%
	Noleggio Breve Termine	4.787	4.820	-0,68%	2%	55.700	42.534	30,95%	6%
	<b>Totale 61-135 g/km</b>	<b>211.217</b>	<b>227.597</b>	<b>-7,20%</b>	<b>100%</b>	<b>930.044</b>	<b>917.853</b>	<b>1,33%</b>	<b>100%</b>
136-160 g/km	Privati	34.717	40.911	-15,14%	57%	143.823	159.031	-9,56%	54%
	Aziende	5.192	5.213	-0,40%	9%	19.013	20.336	-6,51%	7%
	Noleggio Lungo Termine	18.565	18.141	2,34%	31%	79.743	92.522	-13,81%	30%
	Noleggio Breve Termine	2.289	2.405	-4,82%	4%	22.214	19.530	13,74%	8%
	<b>Totale 136-160 g/km</b>	<b>60.763</b>	<b>66.670</b>	<b>-8,86%</b>	<b>100%</b>	<b>264.793</b>	<b>291.419</b>	<b>-9,14%</b>	<b>100%</b>
161-190 g/km	Privati	6.908	6.685	3,34%	54%	27.255	25.279	7,82%	52%
	Aziende	2.050	2.080	-1,44%	16%	8.052	8.511	-5,39%	15%
	Noleggio Lungo Termine	2.923	2.863	2,10%	23%	12.308	13.718	-10,28%	24%
	Noleggio Breve Termine	908	654	38,84%	7%	4.723	4.189	12,75%	9%
	<b>Totale 161-190 g/km</b>	<b>12.789</b>	<b>12.282</b>	<b>4,13%</b>	<b>100%</b>	<b>52.338</b>	<b>51.697</b>	<b>1,24%</b>	<b>100%</b>
>190 g/km	Privati	4.164	4.230	-1,56%	41%	17.580	17.680	-0,57%	40%
	Aziende	3.434	3.946	-12,98%	34%	14.569	14.642	-0,50%	33%
	Noleggio Lungo Termine	2.207	1.656	33,27%	22%	8.562	6.358	34,66%	20%
	Noleggio Breve Termine	372	471	-21,02%	4%	2.840	2.463	15,31%	7%
	<b>Totale &gt;190 g/km</b>	<b>10.177</b>	<b>10.303</b>	<b>-1,22%</b>	<b>100%</b>	<b>43.551</b>	<b>41.143</b>	<b>5,85%</b>	<b>100%</b>

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2025

DATAFORCE

## Alimentazioni e scelte di mercato

Per quanto riguarda le alimentazioni nel breve termine, il **benzina** ha detenuto la leadership nel quarto trimestre con una quota del **48%**, seguito dal diesel al **31,5%**. Le alimentazioni ibride, in particolare le **full hybrid**, hanno guadagnato terreno con una quota del **14,5%**, in netto aumento rispetto al **4,8%** medio del 2024. Le **plug-in hybrid** si sono mantenute stabili attorno al **2,5%** del mercato.

Le immatricolazioni di auto completamente elettriche (BEV) nel noleggio a breve termine sono rimaste limitate, rappresentando solo il **2,5%** nel quarto trimestre e l'**1,8%** nell'intero

anno. I veicoli alimentati a gas, già poco rilevanti, hanno ulteriormente perso quota.

## Analisi e prospettive per il 2025

Nonostante il rallentamento osservato nella seconda metà del 2024, il noleggio a breve termine ha mantenuto **un ruolo fondamentale per la mobilità flessibile**. Tuttavia, le incertezze normative e le possibili evoluzioni nelle politiche di incentivo e tassazione rappresentano un potenziale freno per il 2025. **Gli esperti di Dataforce hanno delineato due scenari possibili per il prossimo anno**: uno ottimistico, che prevede una crescita delle immatricolazioni nel breve termine del **6%**, e uno pessimistico, che stima una contrazione fino al **-27,9%**.

*“All’orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l’ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l’auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un’ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull’auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l’economia sono destinati a restare sulla carta”, ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.*

## FORECAST 2025

Forecast Mercato Noleggio	Worst Scenario				Best Scenario			
Mercato Italia Noleggio	Forecast 2025	Anno 2024	Diff. 2025/24	Diff. % 2025/24	Forecast 2025	Anno 2024	Diff. 2025/24	Diff. % 2025/24
Noleggio Lungo Termine Passenger Cars (escluso Rent to Rent)	188.000	289.221	-101.221	-35,0%	280.500	289.221	-8.721	-3,0%
Noleggio Lungo Termine Light Commercial Vehicles (escluso Rent to Rent)	39.410	62.924	-23.514	-37,4%	60.600	62.924	-2.324	-3,7%
<b>TOTALE Noleggio Lungo Termine (incluso noleggio a privati e società)</b>	<b>227.410</b>	<b>352.145</b>	<b>-124.735</b>	<b>-35,4%</b>	<b>341.100</b>	<b>352.145</b>	<b>-11.045</b>	<b>-3,1%</b>
Noleggio Breve Termine Passenger Cars (incluso Rent to Rent)	69.000	94.864	-25.864	-27,3%	101.000	94.864	6.136	6,5%
Noleggio Breve Termine Light Commercial Vehicles (incluso Rent to Rent)	6.310	9.535	-3.225	-33,8%	9.700	9.535	165	1,7%
<b>TOTALE Noleggio Breve Termine (incluso Rent to Rent)</b>	<b>75.310</b>	<b>104.399</b>	<b>-29.089</b>	<b>-27,9%</b>	<b>110.700</b>	<b>104.399</b>	<b>6.301</b>	<b>6,0%</b>

DATAFORCE

**In entrambi i casi, il noleggio a breve termine continuerà a giocare un ruolo chiave**, sebbene le sfide future richiedano un quadro normativo più stabile e incentivi coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e modernizzazione del parco veicoli nazionale.

**Leggi Anche: Sempre in viaggio per lavoro? Conviene abbonarsi al rent-a-car**

\*\*\*

**CONTINUA A LEGGERE SU BUSINESSMOBILITY.TRAVEL**

Per non perderti davvero nulla seguici anche su LinkedIn, Instagram e TikTok

## Noleggio veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



(Adnkronos) – L’analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. “La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all’annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l’intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all’ininterrotto aumento della flotta circolante. All’orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l’ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l’auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un’ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull’auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l’economia sono destinati a restare sulla carta.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

La Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross , Taigo e T-Roc . –[motoriwebinfo@adnkronos.com](mailto:motoriwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)



## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

Condividi

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

## Veicoli a noleggio, immatricolazioni in calo



**NEWS | EVENTI | ANNUNCI della Tua provincia**

ROMA (ITALPRESS) - Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, - l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use - e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



- Pubblicità -

(Adnkronos) – L'analisi condotta da ANIASA e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. “La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.”, ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.

Il Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross , Taigo e T-Roc . –motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

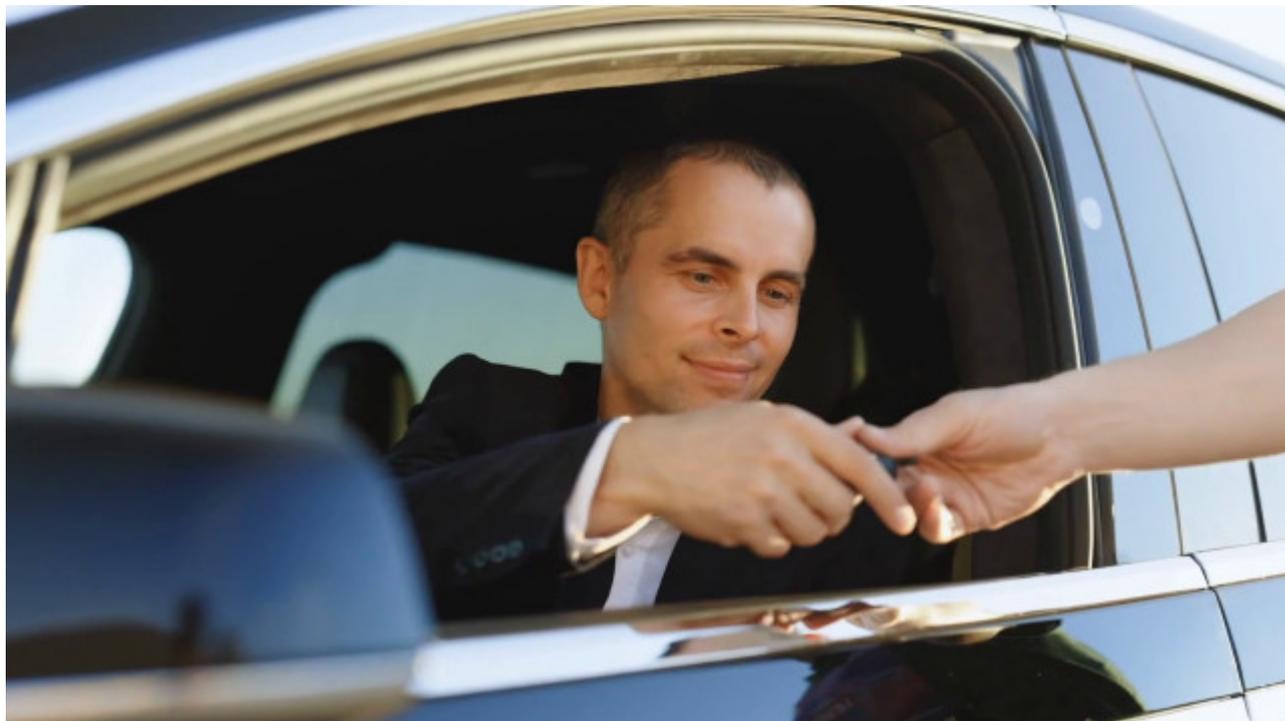
## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) - Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, - l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della

mobilità pay-per-use - e dalla società di analisi di mercato Dataforce.  
/gtr

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



R

OMA (ITALPRESS) - Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, - l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use - e dalla società di analisi di mercato Dataforce. /gtr

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) - Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, - l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use - e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



GAZZETTA INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE DELLA SICILIA E DELLA CALABRIA

---

HOME
POLITICA ▾
CRONACA
ATTUALITÀ ▾
SICILIA ▾
CULTURA E SPETTACOLO ▾
EDITORIALI ▾

IN EVIDENZA



29 SETTEMBRE 2023  
Ponte sullo Stretto, inaccettabile tifoseria di docenti in classe a Messina

EDITORIALI



Ponte sullo Stretto, Foti gela Salvini: "Ma quali cantieri in estate, ci sia almeno il progetto esecutivo"



Ponte sullo Stretto: dall'Italia del sì... alla Sicilia del forse, o mai



Ponte sullo Stretto, il refrain di Salvini sul cantiere... che verrà

MESSINA



29 SETTEMBRE 2023 0

Un Supereroe per insegnare come 'differenziare' i rifiuti: anche a Messina arriva 'Capitan Acciaio'

Dal 2 al 4 ottobre prossimi, Messina ospiterà Capitan Acciaio, il 'supereroe del riciclo', che farà tappa nella città dello...

LEGGI TUTTO

TOP NEWS



Top News

**Meloni "Il Patto anti inflazione un bel messaggio per il Paese"**

28 Settembre 2023

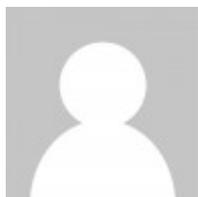
ROMA (ITALPRESS) - Il Patto per il trimestre anti inflazione è "un bel

ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

Condividi

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



(Adnkronos) – L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. "La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.", ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

Il La Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross , Taigo e T-Roc . – [motoriwebinfo@adnkronos.com](mailto:motoriwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



(Adnkronos) – L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. "La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.", ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

Il La Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross , Taigo e T-Roc . –[motoriwebinfo@adnkronos.com](mailto:motoriwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

Condividi

## Noleggino veicoli: immatricolazioni in ulteriore calo nel quarto trimestre 2024



(Adnkronos) – L'analisi condotta da ANIASA e Dataforce registra nel quarto trimestre del 2024 un trend sempre più negativo delle immatricolazioni a noleggio: -20,85%, che porta la performance complessiva del 2024 a -10,13%. “La non lieve riduzione di immatricolazioni a noleggio registratasi nel 2024 rispetto all'annata record del 2023 è dovuta non solo al calo fisiologico verificatosi dopo la consistente ripresa post- pandemia, ma anche alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive nazionale ed europeo. Una situazione che vede peraltro il crescente apprezzamento della formula del noleggio, come attestato all'ininterrotto aumento della flotta circolante. All'orizzonte continuano purtroppo a pesare sul settore incertezze normative e regolamentari che con l'ultima Legge di Bilancio si sono ulteriormente radicate con un aggravio economico a carico di oltre 1 milione di lavoratori dipendenti che utilizzano l'auto aziendale. Un appesantimento che potrebbe comportare un'ulteriore frenata delle immatricolazioni nei prossimi mesi. Senza un cambio di rotta sulle politiche sull'auto a noleggio e sulla mobilità pay-per-use nel nostro Paese gli obiettivi fissati in termini di transizione ecologica della nostra mobilità e ripresa di un settore industriale centrale per l'economia sono destinati a restare sulla carta.”, ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.

ILa Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, segue Volkswagen Tiguan, al terzo posto si piazza BMW X1, poi troviamo Toyota C-HR e quinta della Top 5 NLT è Kia Sportage. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiatosi conferma il Fiat Doblò a seguire Fiat Ducato, Peugeot Boxer, Ford Transit e Fiat Scudo.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG ZS, seguita da un terzetto di Volkswagen: T-Cross , Taigo e T-Roc . –[email protected] (Web Info)

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio



ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

## Immatricolazioni in calo per i veicoli da noleggio

ROMA (ITALPRESS) – Le immatricolazioni delle auto da noleggio e dei veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare un'ulteriore contrazione nel quarto trimestre 2024. La flessione è del 22% per il lungo termine e del 10,26% per il breve, con un -10,1% per l'anno appena andato in archivio. È quanto emerge dall'analisi trimestrale del settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, – l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use – e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

/gtr

 Print  PDF  Email